LA PIU' BELLA DEL REAME: ZARA

Zara, l'antica Jadera, fu per due millenni (mica un giorno!) capitale amministrativa e culturale della Dalmazia e le varie dominazioni che si successero non scalfirono mai il suo carattere e la sua impronta tipicamente romana, latina, veneta, italiana.
Nel 1409 entrò definitivamente a far parte dello stato veneto, diventando la capitale dello Stato da Mar della Serenissima. Con la caduta di Venezia (1797) venne occupata dalle truppe austriache. Nel 1805 entrò nell'orbita francese facendo parte prima del regno d'Italia e poi, dal 1809, delle Province Illiriche. Dal 1814 di nuovo sotto il dominio austriaco fino al 4 novembre 1918 quando, in applicazione delle clausole del Patto di Londra, l'Italia prese possesso della città e di buona parte del territorio dalmata.
Il Trattato di Rapallo (12 novembre 1920) assegnò all'Italia la sola città di Zara e l'isola di Lagosta, che vennero annesse con legge 19 dicembre 1920, n. 1778. La Lira italiana venne ufficialmente introdotta il 20 giugno 1921. Il R.D. 54 del 18 gennaio 1923 istituì la provincia di Zara, che divenne la 94^ e più piccola provincia del regno (110 chilometri quadrati). Il R. decreto 13 marzo 1921 n. 295 dichiarava la provincia di Zara zona franca.
Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale e l'acquisizione di nuovi territori jugoslavi (1941) portarono all'ampliamento della provincia di Zara e all'istituzione del Governatorato della Dalmazia.
Con l'armistizio dell'8 settembre 1943 e l'occupazione tedesca, Zara entrò a far parte della Repubblica Sociale Italiana con il solo territorio comunale. I violenti bombardamenti subiti dal novembre 1943 all'ottobre 1944 distrussero quasi completamente la città. Il 30 ottobre 1944 i partigiani jugoslavi entrarono in città decretando la fine della presenza italiana a Zara. Il Trattato di Pace del 1947 assegnerà de jure Zara alla Jugoslavia.

La collezione intende documentare il periodo in cui Zara fece parte del Regno d'Italia, quindi dal 4 novembre 1918 all'8 settembre 1943, illustrando l'evoluzione del servizio di postale (posta-lettere), con particolare riguardo alle tariffe applicate e ai bolli postali in uso.

Piano della collezione:

Presentazione	foglio 01
1918-1920: l'occupazione italiana.	fogli 02 – 16
1921-1923: dall'annessione all'istituzione della provincia.	fogli 17 – 31
1923-1943: la provincia di Zara.	fogli 32 – 72

1918-1920: l'occupazione italiana

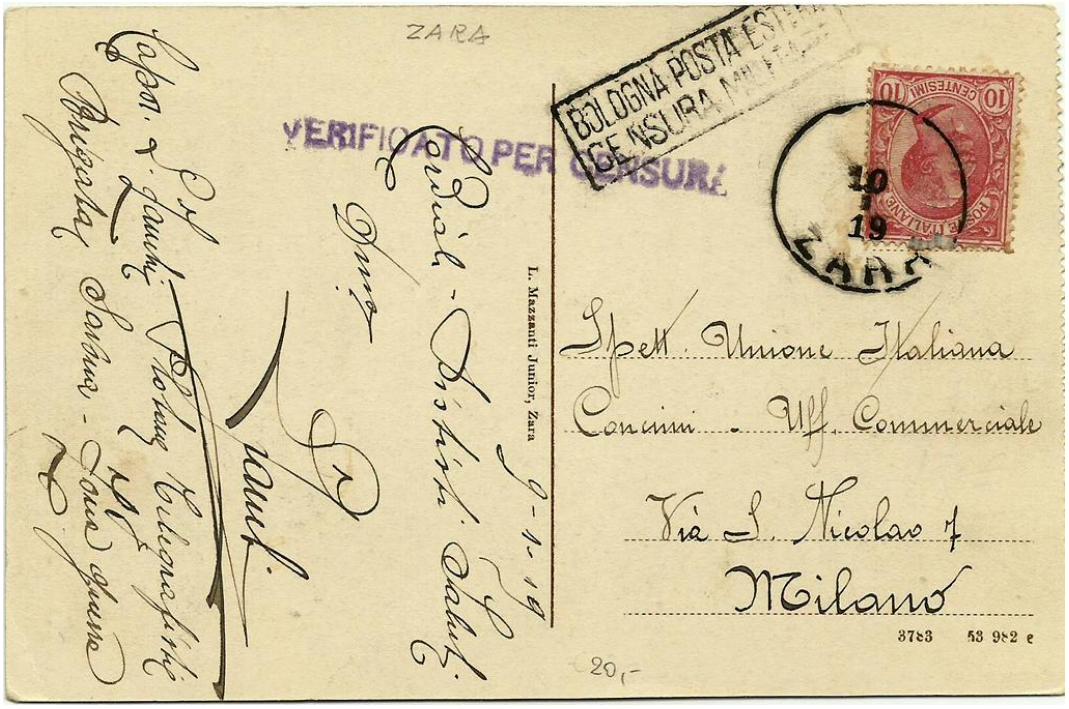
Alle 14.30 del 4 novembre 1918 la R. Torpediniera 55 A.S. entrò nel porto di Zara. Il Capitano di Vascello De Boccard prese possesso della città in nome dell'Italia.
Il servizio postale cittadino non subì nessuna interruzione visto che sono noti documenti postali riportanti tale data. In base alle convenzioni internazionali a Zara, e nella Dalmazia occupata, vennero mantenute in vigore le norme e le leggi del cessato regime. In attesa dell'introduzione delle carte-valori italiane soprastampate in "centesimi di corona" (avvenuto fra gennaio e febbraio 1919), a Zara continuarono a circolare i francobolli austriaci. I francobolli italiani senza soprastampa vennero utilizzati dai militari e dal nuovo ufficio *"di diritto italiano"*. Fino all'agosto 1921 la valuta circolante rimase la Corona austriaca, valuta che subì una notevole svalutazione nei confronti della Lira. A livello postale continuarono ad essere applicate le tariffe ex-austrache (alla corrispondenza diretta in Italia si applicava la tariffa per l'estero) e, fino all'introduzione dei valori postali soprastampati in centesimi di corona, vennero usati i normali francobolli austriaci. A causa della forte svalutazione della Corona austriaca, dalla seconda metà del 1920 si ebbero forti aumenti nelle tariffe applicate. Anche la modulistica e i bolli postali erano quelli austriaci; da questi ultimi venne scalpellato il toponimo slavo a partire dal mese di dicembre. Vennero usati fino al marzo 1925, sostituiti poi da tipi simili a quelli in uso nel regno; fanno eccezione il bollo usato per il servizio raccomandate/assicurate, in quanto quello di nuova fornitura "italiana" è noto dall'agosto 1924 e il bollo ottagonale ex austriaco, usato ancora nel 1927.
Un discorso a parte merità l'ufficio postale aperto il 13 dicembre 1918 in città (altri due simili furono aperti a Sebenico e a Curzola): esso funzionava secondo la normativa italiana e forniva la gamma completa dei servizi postali, compresi i servizi a denaro, applicando le tariffe in vigore all'interno del regno; di fatto era un ufficio postale italiano all'estero. Anche il R. Esercito e la R. Marina disponevano di propri uffici postali.

Cartolina postale austriaca da 8 h. spedita da Zara il 5 novembre 1918 per Padula (10 nov.)
e da qui rispedita a Venaria Reale.
Impostata a bordo della R. TORPEDINIERA 55 A.S. che appose il proprio lineare
e il bollo, retrodatato, di ZADAR / ZARA 4.11.18.

Cartolina illustrata spedita da Zara il 9.11.1918 per Scharding.
Uso di francobolli austriaci. Il bollo postale non è ancora stato scalpellato.
Venne applicata la tariffa postale austriaca (10 h.) per cartoline illustrate dirette all'estero.

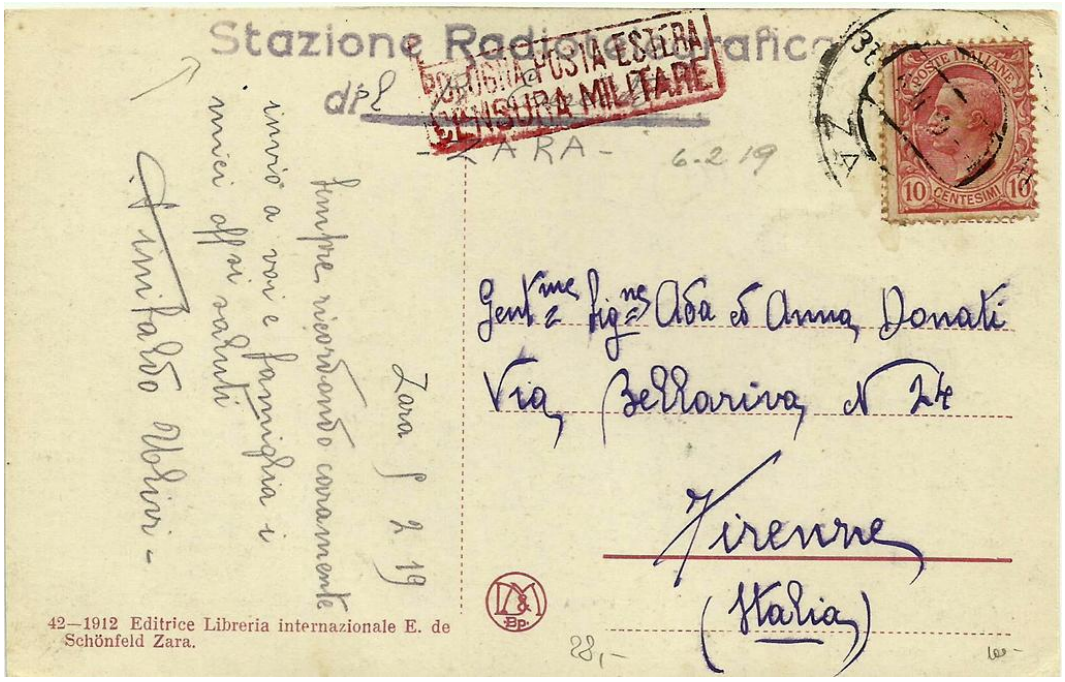
Ricevuta di ritorno spedita da Zara il 29.11.1918 per Trieste.
Uso di modulistica del cessato regime (cancellata a matita la dicitura "I.R."). Bollo postale non scalpellato.

Cartolina in franchigia per il R. Esercito spedita da Zara il 15.12.1918 per Frisanco (16.01.19).
La cartolina venne inoltrata tramite l'ufficio postale italiano, aperto due giorno prima.
E' la prima data nota di uso del guller "POSTE ITALIANE ZARA".



Cartolina illustrata spedita da Zara il 10.01.1919 per Milano tramite l'ufficio italiano.
Affrancata con valore italiano secondo la tariffa per l'estero. Bollo ex austriaco scalpellato.
Censura militare "BOLOGNA POSTA ESTERA".

Cartolina illustrata spedita da Zara il 29.01.1919 per Falconara Marittima.
Tariffa per l'estero. Censura militare "BOLOGNA POSTA ESTERA".



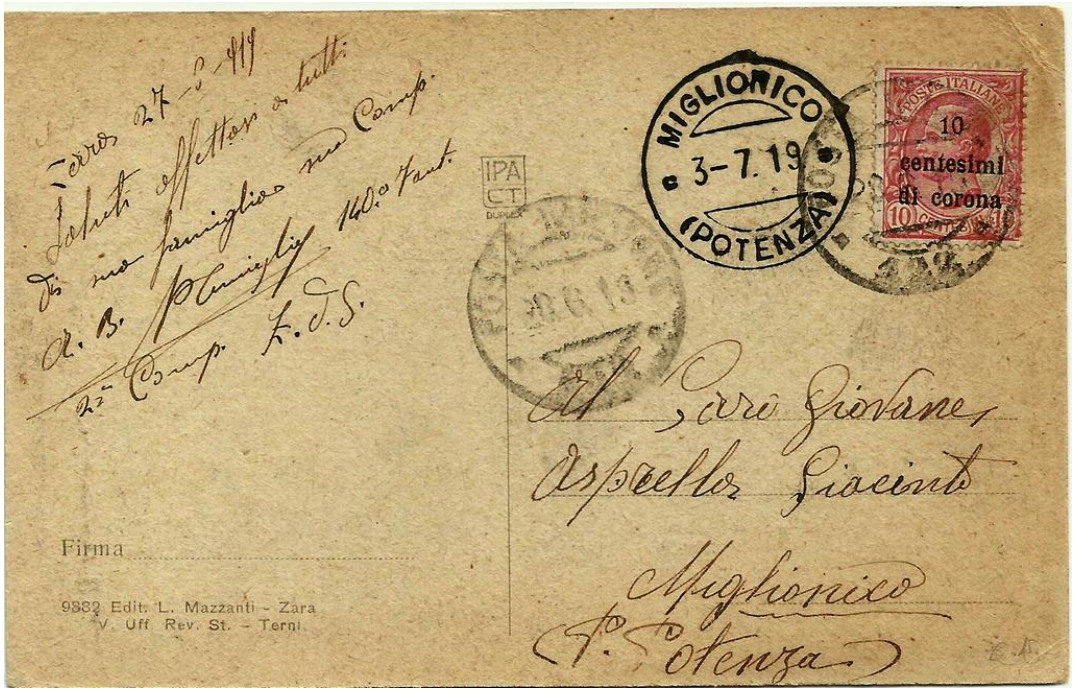
Cartolina illustrata spedita da Zara il 10.02.1919 per Firenze.
Tariffa per l'estero. Bollo ex austriaco scalpellato. Censura militare "BOLOGNA POSTA ESTERA".
Bollo amministrativo della "STAZIONE REDIOTELEGRAFICA DEL REGIO ESERCITO".

Cartolina postale austriaca da 8 h. integrata con 3 h. (tariffa per l'estero, in eccesso di 1 h.)
spedita da Zara il 29.2.1919 per S. Lorenzo del Pasenatico.
Ultimi giorni di uso dei valori austriaci a Zara. Bollo della Censura Militare di Zara.

Raccomandata spedita da Zara il 14.04.1919 per Milano (16.04).
Spedita tramite l'ufficio italiano che applicò la nuova tariffa per l'interno: 25 c. lettera ordinaria (ogni 20 gr.)
+ 30 c. raccomandazione. Talloncino di raccomandazione e lineare italiani, bollo ex austriaco scalpellato.

Cartolina in franchigia per il R. Esercito spedita da Zara il 05.05.1919 per Varese tramite l'Ufficio di Posta Militare n. 7

Cartolina illustrata spedita da Zara il 15.07.1919 per Bologna tramite l'Ufficio Posta Militare n. 7.
Uso di valori soprastampati per le Terre Redente in tariffa per l'estero.

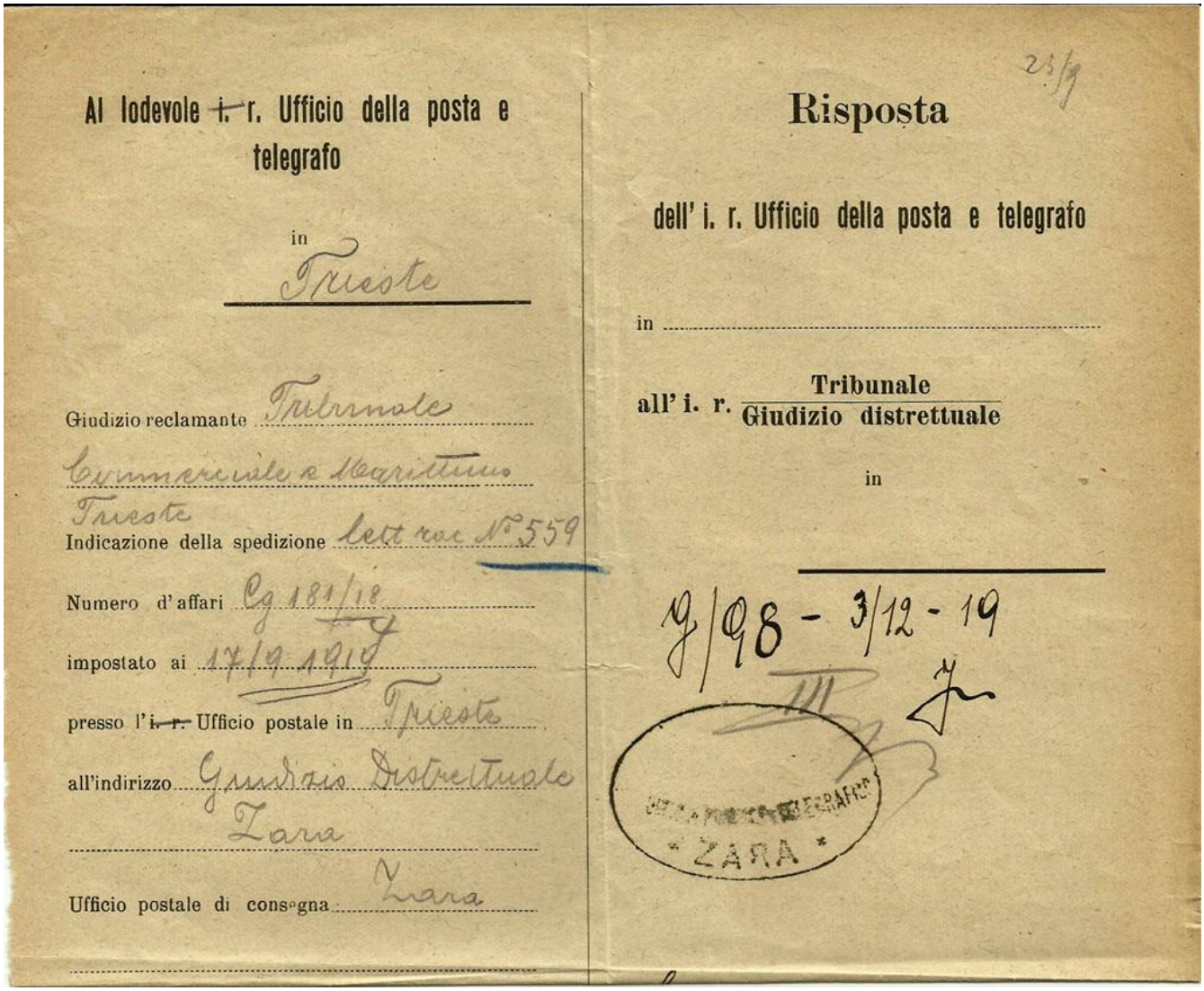


Cartolina illustrata spedita da Zara il 18.06.19 per Miglionico
tramite l'Ufficio Posta Militare n. 122.
Uso di valori soprastampati per le Terre Redente in tariffa per l'estero.

Cartolina postale da 10 c. + 5 c. di integrazione
spedita da Zara il 16.08.1919 per Massalombarda.
Venne applicata la nuova tariffa italiana per l'interno. Bollo ex austriaco scalpellato.

Raccomandata spedita da Zara-Barcagno il 13.11.1919 per Koniggratz.
Bollo scalpellato e talloncino di raccomandazione austriaco con dicitura slava cancellata.
Tariffa per l'estero (25 c. lettera ordinaria ogni 20 gr. + 25 c. raccomandazione).

Cartolina postale spedita da Zara il 27.11.1919 per Gratz
tramite l'ufficio civile ex austriaco.
Tariffa per l'estero (tariffario regno S.H.S.).



Al lodevole ~~i.~~ r. Ufficio della posta e telegrafo

in Trieste

Giudizio reclamante Tribunale Commerciale e Marittimo Trieste

Indicazione della spedizione Lett rac N°559

Numero d'affari Cg 181/18

impostato ai 17/9 1919

presso l'~~i. r.~~ Ufficio postale in Trieste

all'indirizzo Giudizio Distrettuale Zara

Ufficio postale di consegna Zara

Risposta

dell' i. r. Ufficio della posta e telegrafo

in .....

all' i. r. Tribunale / Giudizio distrettuale

in

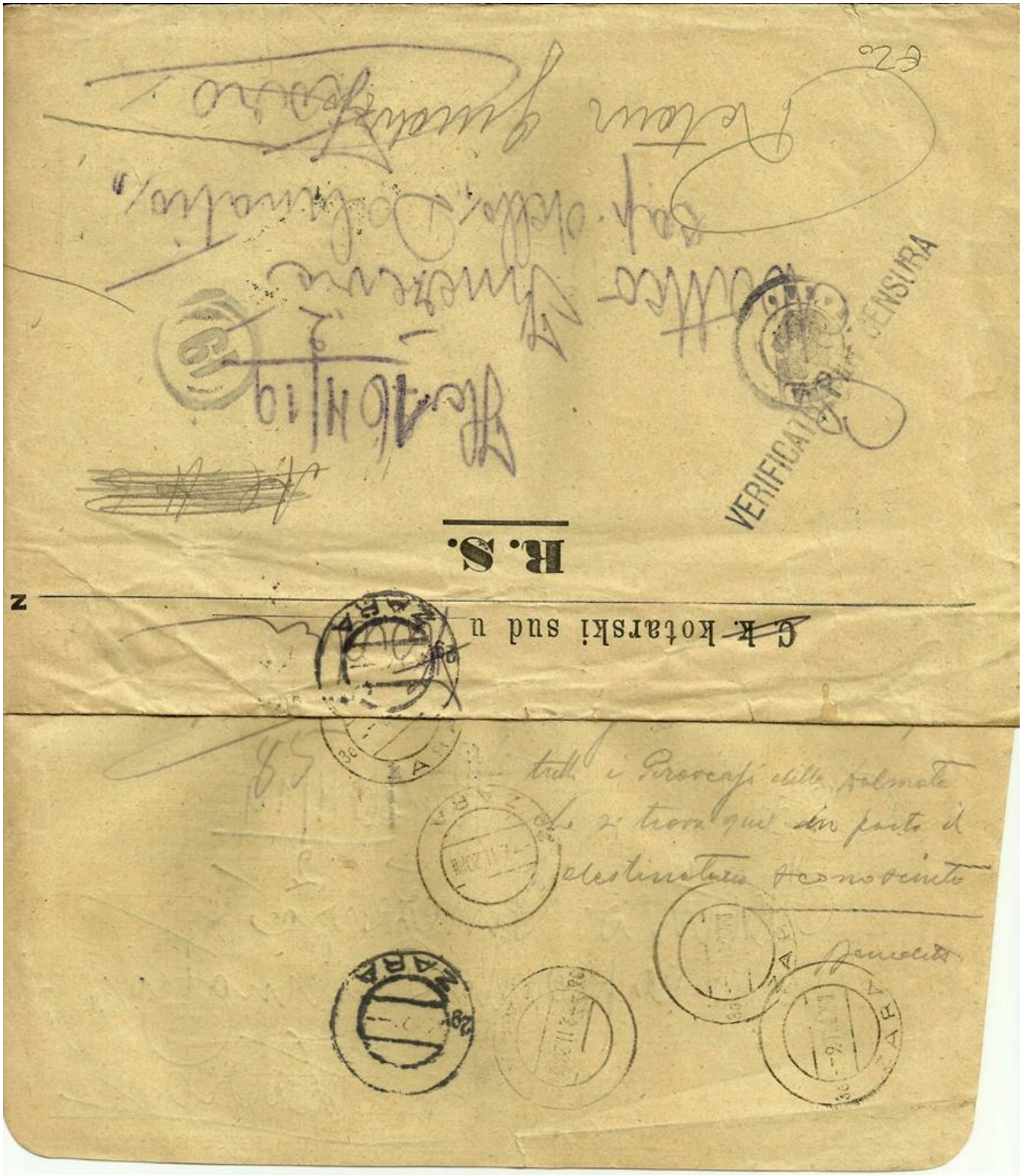
9/98 - 3/12 - 19

UFFICIO POSTALE TELEGRAFICO * ZARA *

Modulo di reclamo
(Reg. aff. No. 71 – Reclamazione per irregolarità nella intimazione a mezzo postale, § 356 reg. Aff – IV)
"RISPOSTA" spedito da Zara per Trieste il 3.12.1919.
Bollo ovale scalpellato " UFFICIO POSTALE TELEGRAFICO * ZARA *"

Cartolina illustrata spedita da Zara il 14.01.1920 per Macerata
tramite l'ufficio civile ex austriaco.
Uso di valori soprastampati per le Terre Redente in tariffa per l'estero.

Cartolina illustrata spedita da Zara il 24.03.1920 per Ancona
tramite l'ufficio civile ex austriaco.
Uso di valori soprastampati per le Terre Redente in tariffa per l'interno.



Ricevuta di ritorno spedita da Zara per città il 04.02.1920.

Cartolina illustrata spedita da Zara il 27.03.1920 per Viserba
tramite l’ufficio civile ex austriaco. Tariffa interna.

Cartolina postale spedita da Zara il 27.05.1920 per Metkovic (Dalmazia)
tramite l’ufficio civile ex austriaco.
Cartolina postale ex austriaca usata come supporto e impronta di affrancatura ricoperta con un valore soprastampato. Tariffa interna.

Lotto 999

Anno II. - N. 111

Edizione d

ABBONAMENTI

Italia e Colonie, An
Sem. L. 14, Trim
Per l'Estero, Anno
Sem. L. 20, Trim. L. 10.—
Cent. 20 in tutto il Regno - Arretrato Cent. 30
Manoscritti non si restituiscono.

Spett. Casa Editrice «Humanitas»
Corso Cavour 45 — Bari
(omaggio)

LA DAL

LA VOCE D

REDAZIONE: Via S. Maria N. 21 II p. Telefono N. 61a.

Politico trise

L'IMPRESA DI RONCHI

Uno dei più ardenti e attivi amici della nostra santa causa è il prof. Eduardo Cimbali della Università di Catania, maestro celebrato e rispettato di diritto internazionale. Tutta la sua prodigiosa attività e la sua fervida eloquenza è, dal giorno dell' armistizio, posta al servizio della causa adriatica che è la più vitale di tutte per la Nazione. Nell' anniversario di Ronchi l' illustre professore ha tenuto all' Arena Pacini di Catania, una splendida conferenza, della quale riportiamo l' ultima parte.

Oh, se Vittorio Veneto, anzicchè vittoria italiana fosse stata vittoria francese! Chi avrebbe potuto mai più frenare l' orgoglio e le ambizioni imperialistiche francesi?

Ma, io — che nell' orgoglio e nelle ambizioni imperialistiche di qualunque nazione — si chiami Grecia o Roma nell' antichità, si chiami Francia, Inghilterra o Germania nei nostri tempi — ho sempre visto, oltre che un permanente e brigantesco attentato

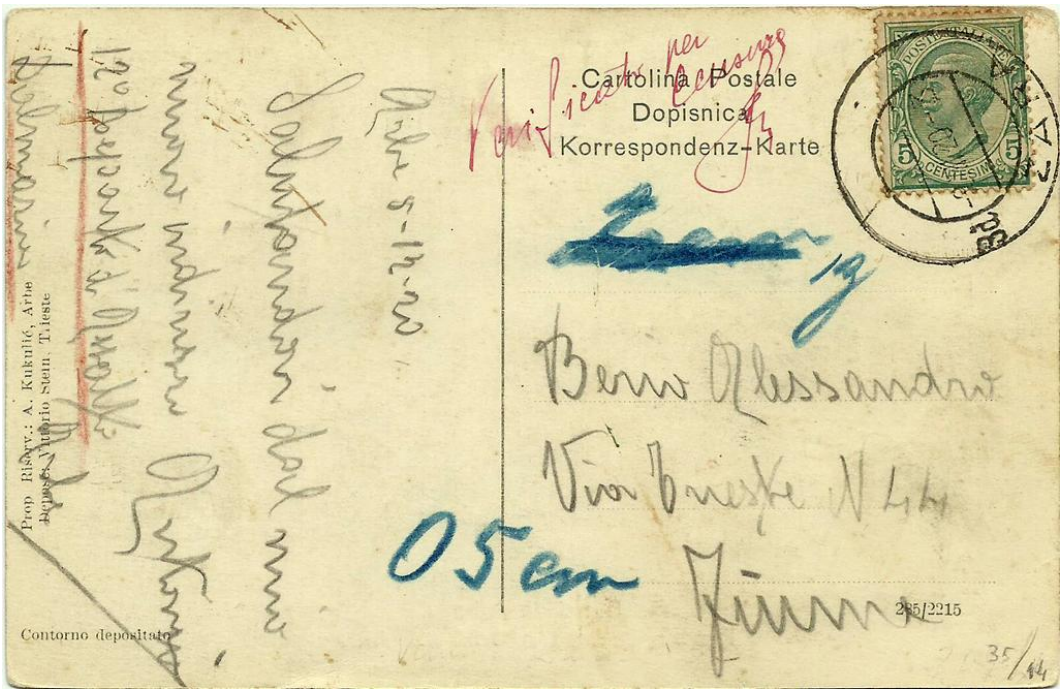
LETTERE R

Le elezioni amministrat
fra il torpore delle fazi
l' indifferenza assoluta d
Dopo la rivoluzioncina
gio di moschetti e di c
questo cimento cartaceo
un umile potere municipa
un sorrisetto quasi bef
completamente.

La consultazione popol
assunta nessuna forma

Giornale "LA DALMAZIA" spedito da Zara l'8.10.1920 per Bari.
Affrancato in tariffa "giornali" per 2 c./c.

Listino spedito da Zara il 5.10.1920 per Herlingen.
Tariffa “Stampe”.



Cartolina illustrata spedita da Arbe il 5.12.1920 per Fiume, impostata a Zara il 6.12.1920.
Probabilmente affrancata per distretto, venne tassata per la sola differenza (come da annotazione).

Zara, Giovedì 23 Dicembre 1920

Sig. Oreste Marletta
Via Vespasiano, 12 — Roma

AMMINISTRAZIONE: Libreria E. de Schönfeld.

tedesco, secolare nemico dell'Italia, è stato sconfitto e l'eroismo dei figli del popolo ha trionfato.

Al teatro Nazionale ha avuto luogo il comizio pro Dalmazia. Oratori: il Com. Roncagli e Forges-Davanzati. Il teatro era gremito in ogni ordine di posti. Dopo il comizio i fascisti si sono dati appuntamento a Piazza Colonna dove sono anche arrivati tentando di entrare in gruppo serrato dentro Montecitorio. Ma, accorse le guardie regie a cavallo, i dimostranti sono stati dispersi senza gravi incidenti.

Il cuore di Roma trova sempre i suoi palpiti profondi di fede e di amore. Chi in Roma spera, sarà da Roma tratto a salvamento.

* * *

L'ultima parte della mia lettera è dedicata alla pargoletta Società delle Nazioni la quale ha chiuso la sua assemblea. Finalmente!...

Sabato essa ha continuato la discussione sulla relazione del progetto relativo ai mandati. Lord Robert Cecil, relatore, ha sostenuto fra l'altro che lo Stato Mandatario non tuirebbe una infrazione al trattato di Trianon ai danni dell'Ungheria. Sarà interesse dell'Intesa di vedere come stanno le cose e di richiamare l'attenzione del governo jugoslavo sulle conseguenze di un tale atto.

Il „Pesti Hirlap" scrive che l'Intesa non potrà pretendere il rispetto dei trattati da parte dell'Ungheria quando altri non li rispettano.

Il „Nemzeti Uysag dice che la proclamazione della repubblica di Baranya colpisce l'Intesa. Un trattato di pace è stato stracciato dalla Jugoslavia più presto che noi si credeva.

Il ministro degli esteri Caky ha dichiarato che il governo non ignora le mene di Jarzi e di Linder a Baranya e che farà passi presso i circali competenti per esigere l'esecuzione del trattato di Trianon anche per quanto riguarda le clausole che stabiliscono lo sgombero immediato di Baranya.

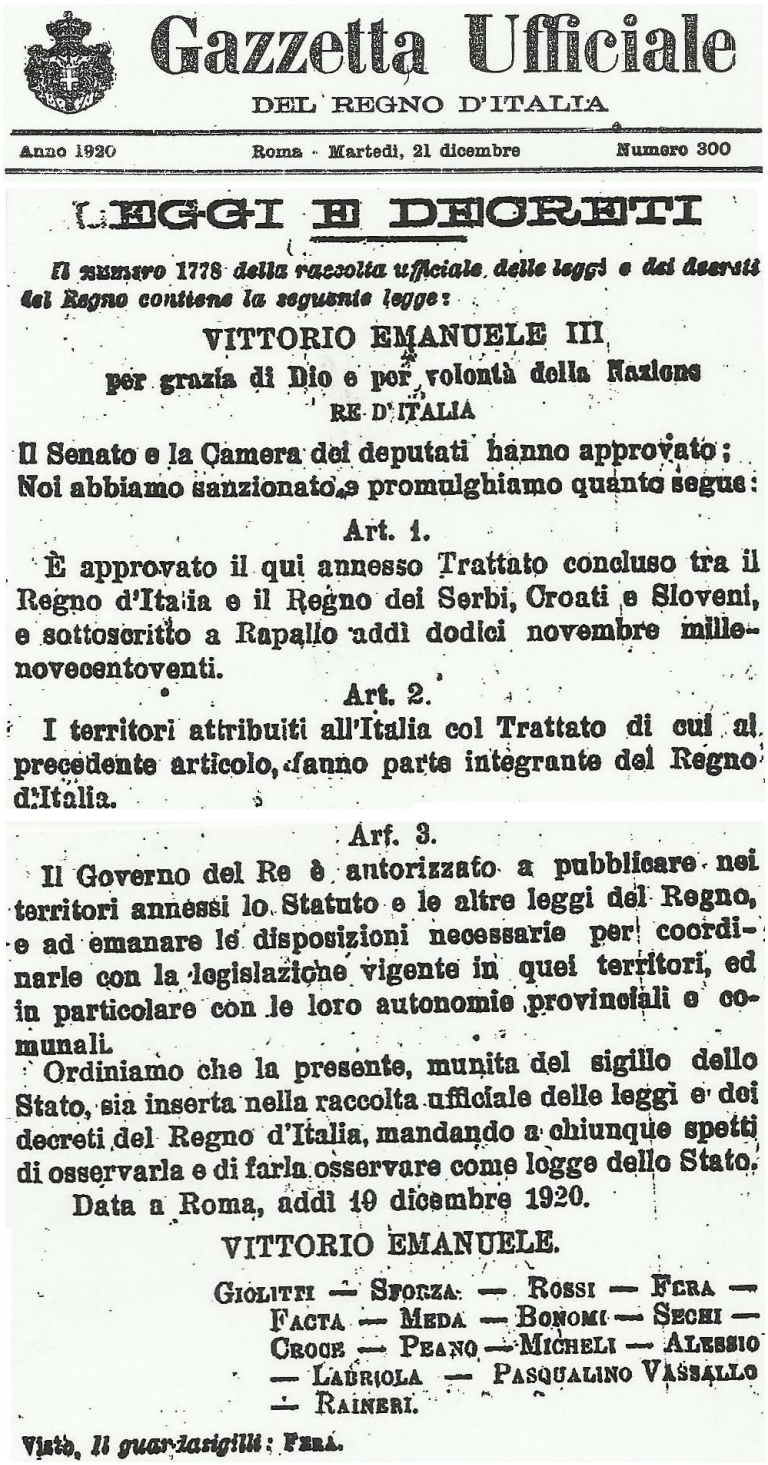
Si prepara un colpo di Stato in Baviera?

BERLINO, 22 (c. c.) La „Freiheit" che da tempo conduce un'aspra campagna contro

Giornale "LA DALMAZIA" spedito da Zara il 24.12.1920 per Roma.
Affrancato con la nuova tariffa per giornali: 8 c./c.

1921-1923: dall'annessione all'istituzione della provincia di Zara

Il Trattato di Rapallo (12 novembre 1920) assegnò all'Italia la città di Zara e i sobborghi di Barcagno, Boccagnazzo, Borgo Erizzo, Malpaga, Cerno, Puntamica, Stani e le isole di Lago sta e Pelagosa, che vennero annesse con legge 19 dicembre 1920, n. 1778. La Lira italiana venne ufficialmente introdotta il 20 giugno 1921; in tale data le tariffe postali e i francobolli soprastampati validi per la Dalmazia cessarono di avere validità in città. Quattro furono gli uffici postali attivi: Zara, Barcagno, Borgo Erizzo e Lagosta. Il R.D. 54 del 18 gennaio 1923 istituì la provincia di Zara, che divenne la più piccola provincia del regno.



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1920 — Roma - Martedì, 21 dicembre — Numero 300

LEGGI E DECRETI

Il numero 1778 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvato il qui annesso Trattato concluso tra il Regno d'Italia e il Regno dei Serbi, Croati e Sloveni, e sottoscritto a Rapallo addì dodici novembre millenovecentoventi.

Art. 2.

I territori attribuiti all'Italia col Trattato di cui al precedente articolo, fanno parte integrante del Regno d'Italia.

Art. 3.

Il Governo del Re è autorizzato a pubblicare nei territori annessi lo Statuto e le altre leggi del Regno, e ad emanare le disposizioni necessarie per coordinarle con la legislazione vigente in quei territori, ed in particolare con le loro autonomie provinciali e comunali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

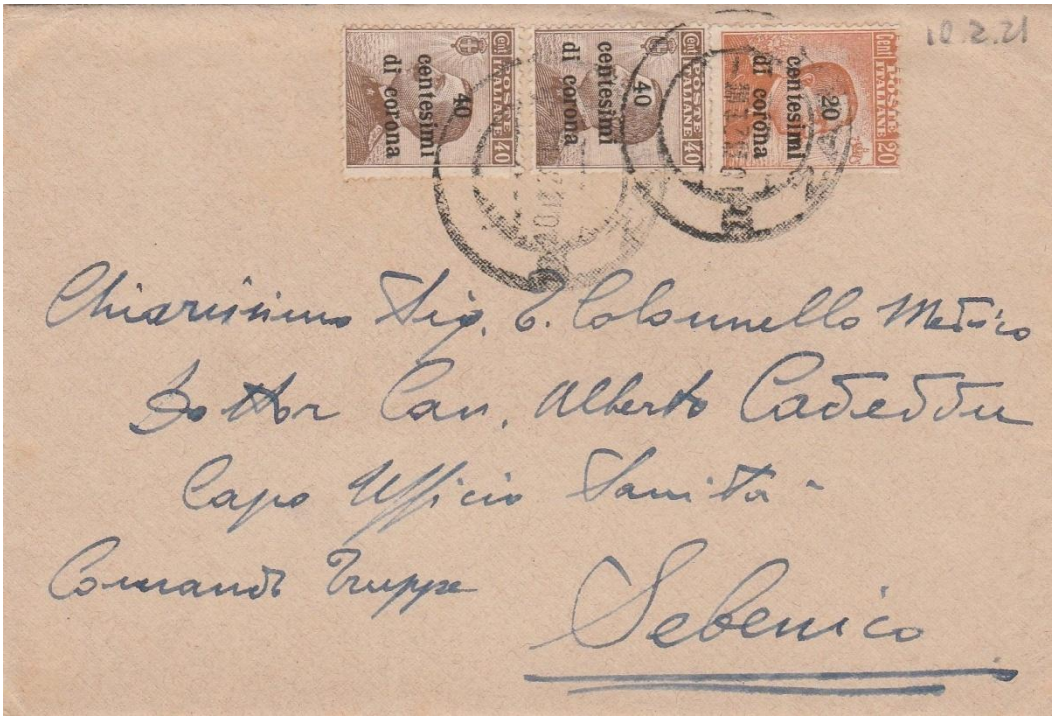
Data a Roma, addì 19 dicembre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SFORZA — ROSSI — FERA — FACTA — MEDA — BONOMI — SECHI — CROCE — PEANO — MICHELI — ALESSIO — LABRIOLA — PASQUALINO VASSALLO — RAINERI.

Visto, *Il guardasigilli*: FERA.

Lettera ordinaria spedita da Zara il 15.1.1921 per Trieste.
Tariffa: lettera ordinaria primo porto (tariffa speciale per la Dalmazia).

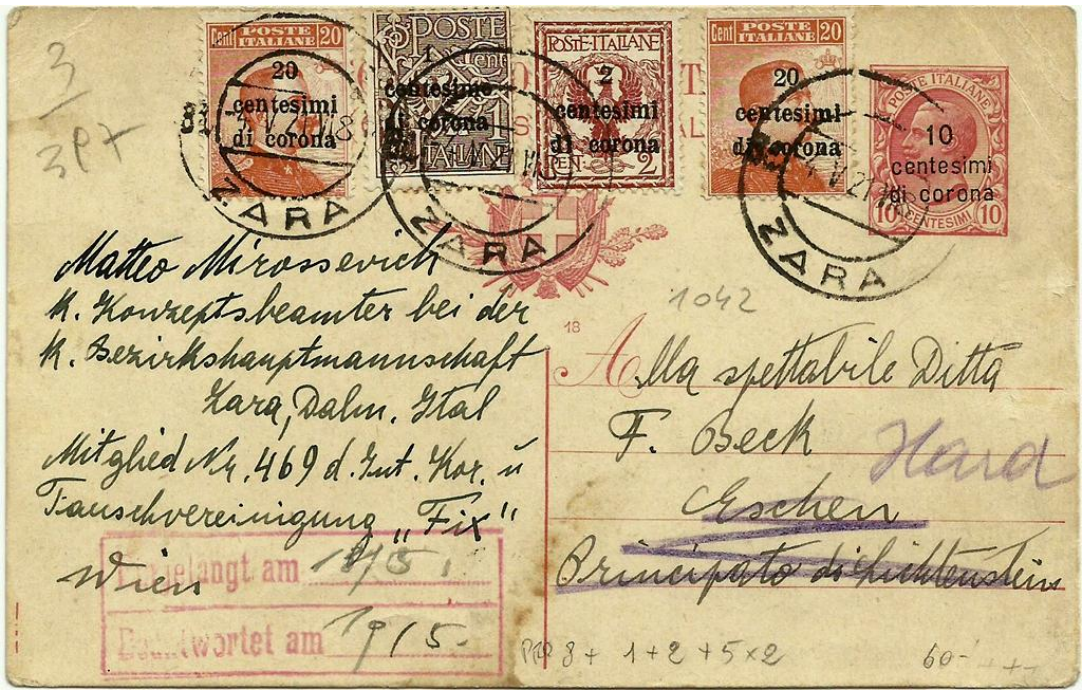


Lettera ordinaria spedita da Zara il 10.2.1921 per Sebenico.
Tariffa: lettera ordinaria primo porto (tariffa speciale per la Dalmazia).

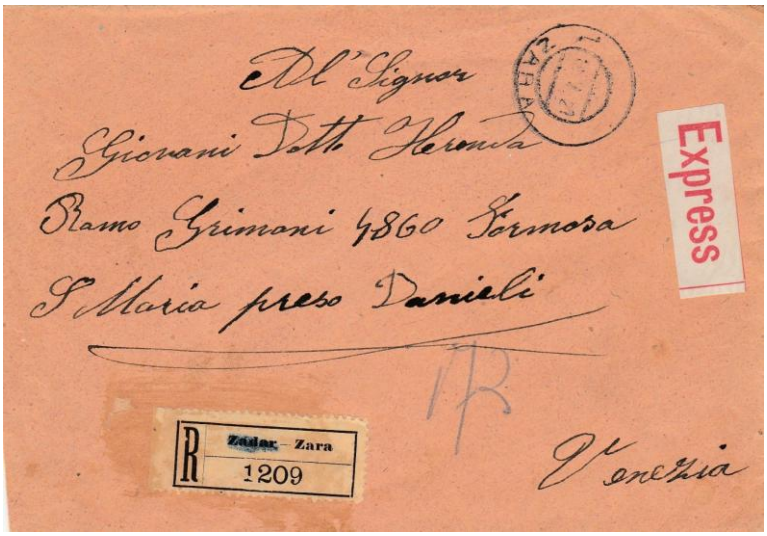
Raccomandata spedita da Zara il 3.02.1921 per Milano (4.02).
Venne applicata la nuova tariffa “Dalmata”
(1 corona per lettera ordinaria ogni 15 gr. + 1 corona per diritto di raccomandazione).
Bollo postale scalpellato e etichetta di raccomandazione austriaca con toponimo croato cancellato.

Cartolina illustrata spedita da Zara il 28.03.1921 per Sebenico.
Affrancatura mista “Trento/Trieste-Dalmazia”.
Tariffa “dalmata” per cartoline postali per l’interno e l’Italia.

Lettera spedita da Zara il 30.03.1921 per Cuneo.
Affrancatura mista "Trento/Trieste-Dalmazia".
Tariffa per lettere ordinarie primo porto (15 gr.), in eccesso di 5 c./c.

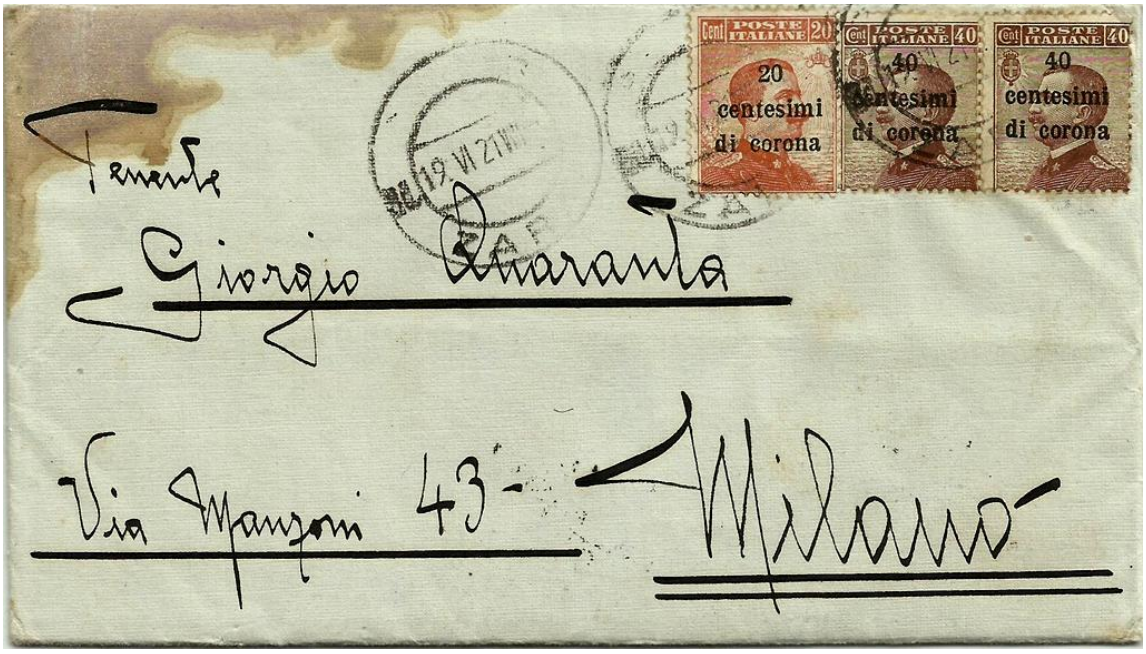


Cartolina postale spedita da Zara il 4.05.1921 per Hard.
Applicata la tariffa interna "dalmata" per cartoline postali.

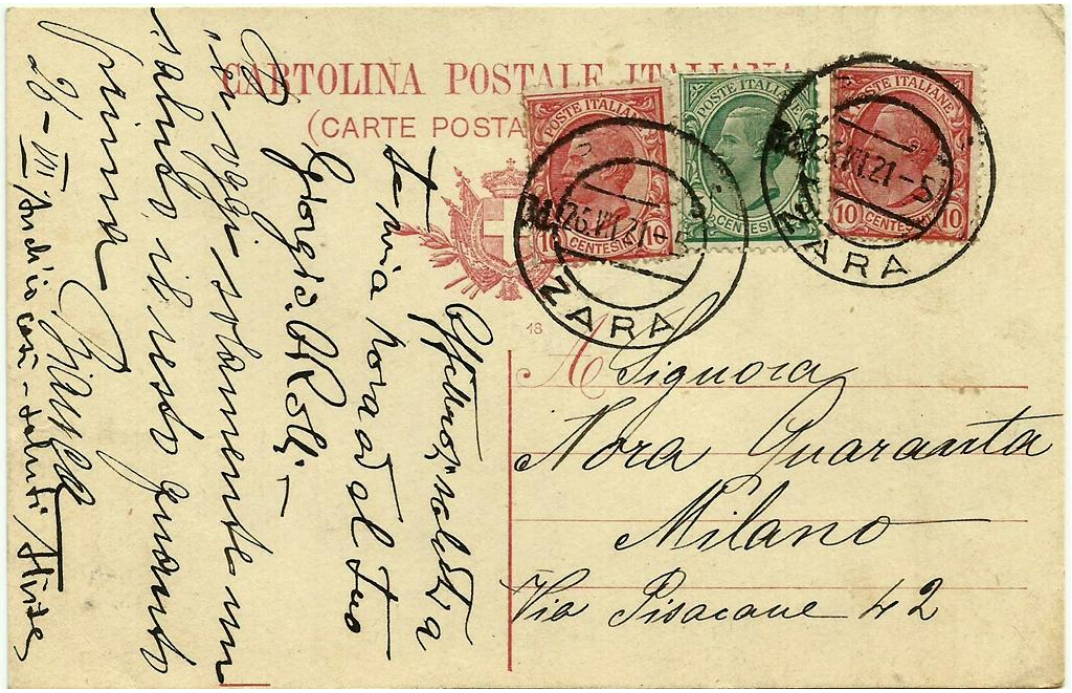


Lettera raccomandata-espresso spedita da Zara il 18.5.1921 per Venezia.
Tariffa “dalmata”: C. 1 lettera ordinaria + C. 1 raccomandazione + C. 2 diritto recapito espresso.
Bollo postale scalpellato e etichetta di raccomandazione austriaca con toponimo croato cancellato.

Cartolina postale spedita da Zara il 14.05.1921 per Torino.
Tariffa per cartoline postali, in eccesso di 5 c./c.
Interessante testo relativo ai fatti accaduti nei primi giorni seguenti la cessione di Lissa al regno SHS.



Lettera spedita da Zara il 19.06.1921 per Milano.
E' l'ultimo giorno di validità dei francobolli soprastampati e della tariffa "Dalmata" a Zara.

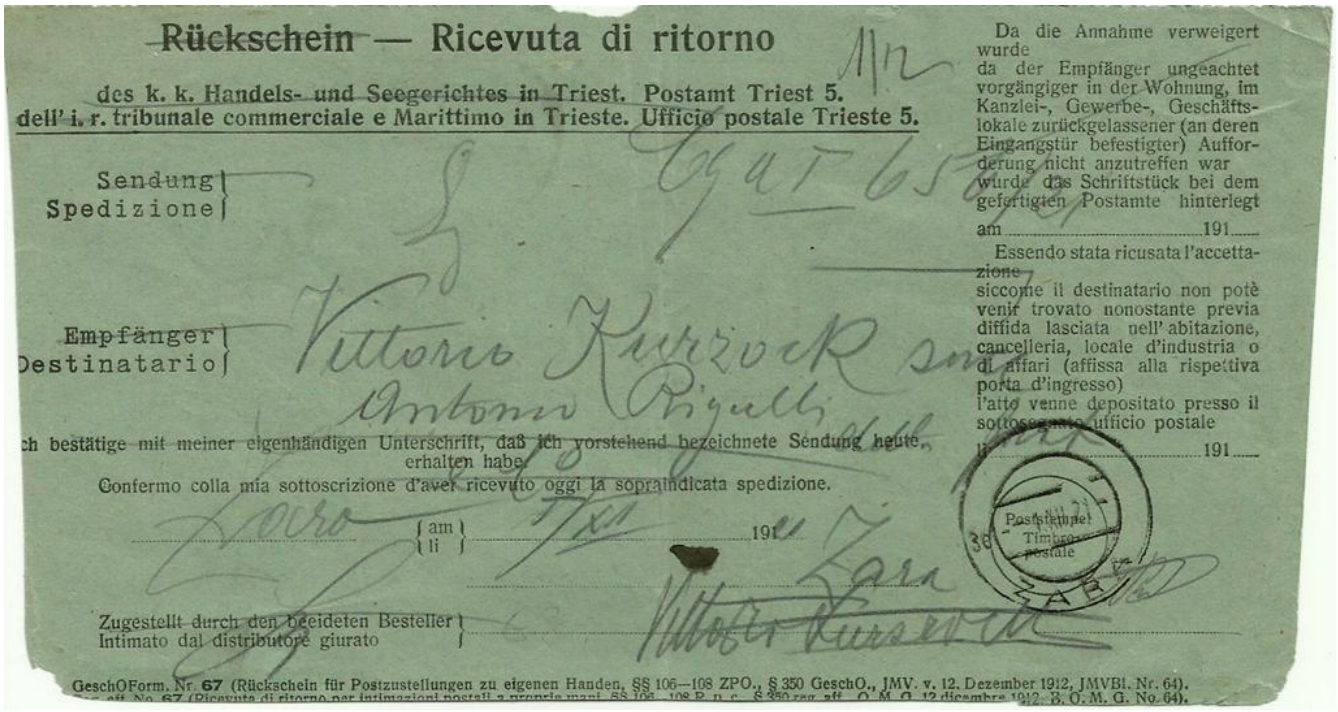


Cartolina postale spedita da Zara il 26.07.1921 per Milano.
Uso di francobolli italiani e applicazione della tariffa interna italiana.
Venne usata una cartolina postale soprastampata in centesimi di corona, del tipo emesso per la sola Dalmazia, come supporto.

Lettera spedita da Zara il 13.08.1921 per Milano.
Tariffa per lettera ordinaria primo porto (gr. 15) per l'interno.
Notare il timbro in cartella della collettoria di Lukorano (isola di Ugliano – 3^ zona dalmata).

Raccomandata spedita da Zara il 9.09.1921 per Milano.
Tariffa per lettera ordinaria primo porto (40 c.) + diritto raccomandazione (40 c.).
Bollo postale scalpellato e etichetta di raccomandazione austriaca con toponimo croato cancellato.

Cartolina illustrata spedita da Zara il 14.09.1921 per Foligno.
Tariffa per cartolina illustrata con cinque parole di convenevoli.



Rückschein — Ricevuta di ritorno

des k. k. Handels- und Seegerichtes in Triest. Postamt Triest 5.
dell' i. r. tribunale commerciale e Marittimo in Trieste. Ufficio postale Trieste 5.

Sendung / Spedizione

Empfänger / Destinatario

Vittorio Kurzock
Antonio Rigutti

Da die Annahme verweigert wurde
da der Empfänger ungeachtet vorgängiger in der Wohnung, im Kanzlei-, Gewerbe-, Geschäftslokale zurückgelassener (an deren Eingangstür befestigter) Aufforderung nicht anzutreffen war
wurde das Schriftstück bei dem gefertigten Postamte hinterlegt
am .....191.....

Essendo stata ricusata l'accettazione
siccome il destinatario non potè venir trovato nonostante previa diffida lasciata nell' abitazione, cancelleria, locale d'industria o di affari (affissa alla rispettiva porta d'ingresso)
l'atto venne depositato presso il sottoscritto ufficio postale
li .....191.....

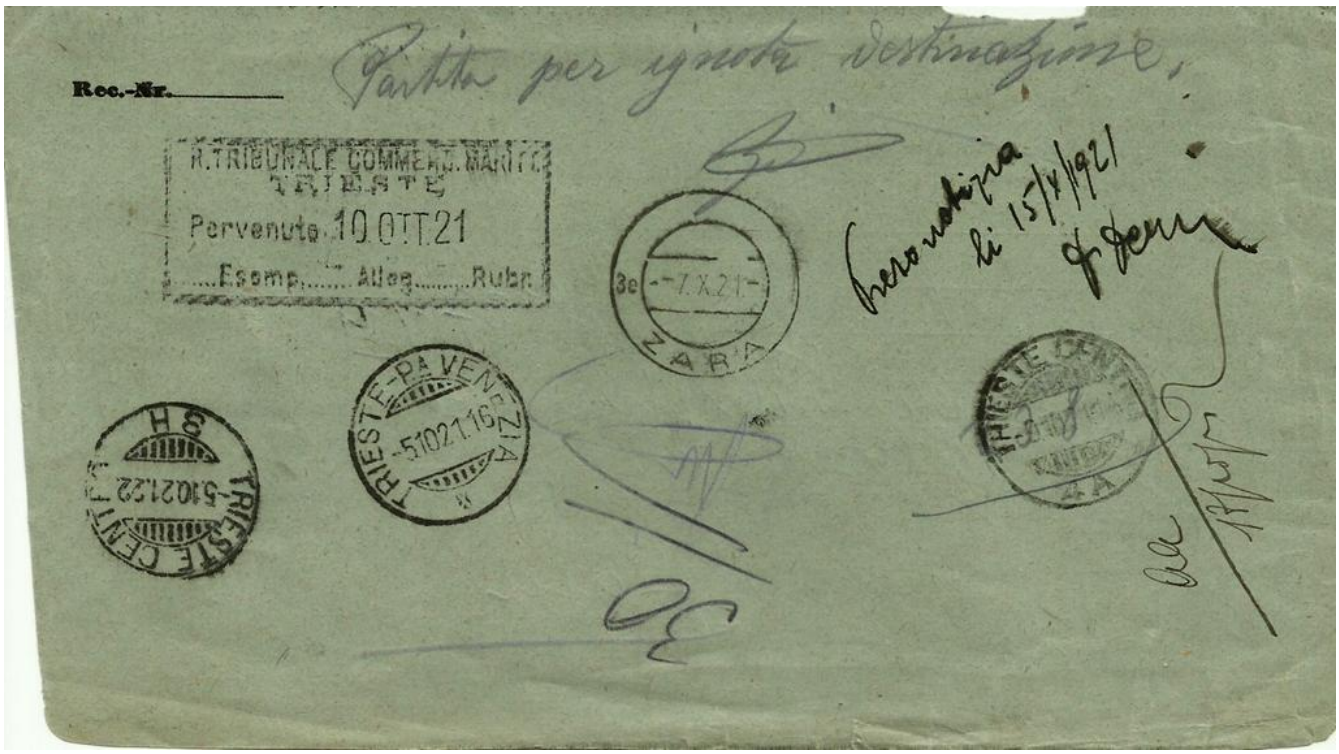
ich bestätige mit meiner eigenhändigen Unterschrift, daß ich vorstehend bezeichnete Sendung heute erhalten habe.
Confermo colla mia sottoscrizione d'aver ricevuto oggi la sopraindicata spedizione.

Zara am / li 191

Zugestellt durch den beeideten Besteller / Intimato dal distributore giurato

Zara

GeschOForm. Nr. 67 (Rückschein für Postzustellungen zu eigenen Handen, §§ 106—108 ZPO., § 350 GeschO., JMV. v. 12. Dezember 1912, JMVBl. Nr. 64).



Rec.-Nr.

Partita per ignota destinazione.

R. TRIBUNALE COMMERC. MARITT. TRIESTE
Pervenuto 10 OTT 21
Esemp. Alleg. Rubr.

3e 7.X.21 ZARA

TRIESTE-PAVENZA 5.10.21 16

TRIESTE CENTRO 5.10.21 22

Ricevuta
li 15/X/921

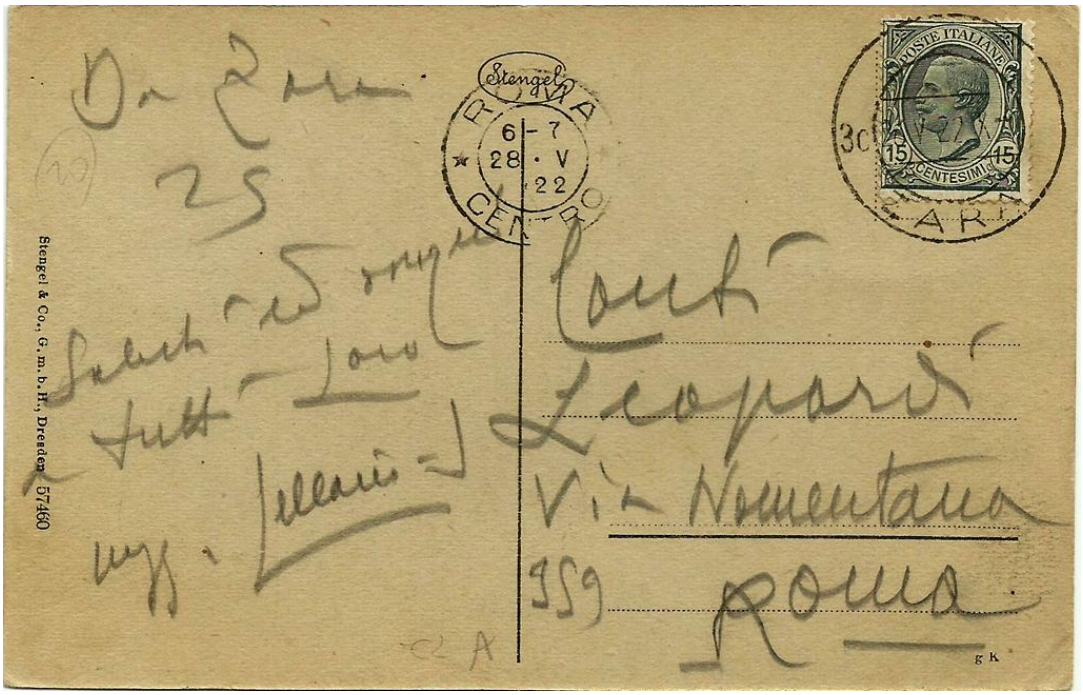
Due Ricevute di ritorno spedite da Trieste per Zara nell'ottobre e dicembre 1921.
Sono ancora in uso i modelli ex austriaci.

Cartolina postale spedita da Zara il 27.09.21 per Milano.
Venne usata una cartolina postale soprastampata in centesimi di corona, del tipo emesso per la sola Dalmazia, come supporto.
Affrancata come lettera secondo la tariffa interna.

Cartolina postale raccomandata espresso spedita da Zara il 31.01.1922 per Gorizia.
La tariffa è così composta: 25 c. C.P. + 60 c. espresso + 50 c. raccomandazione.
Bollo postale scalpellato e etichetta di raccomandazione austriaca con toponimo croato cancellato.

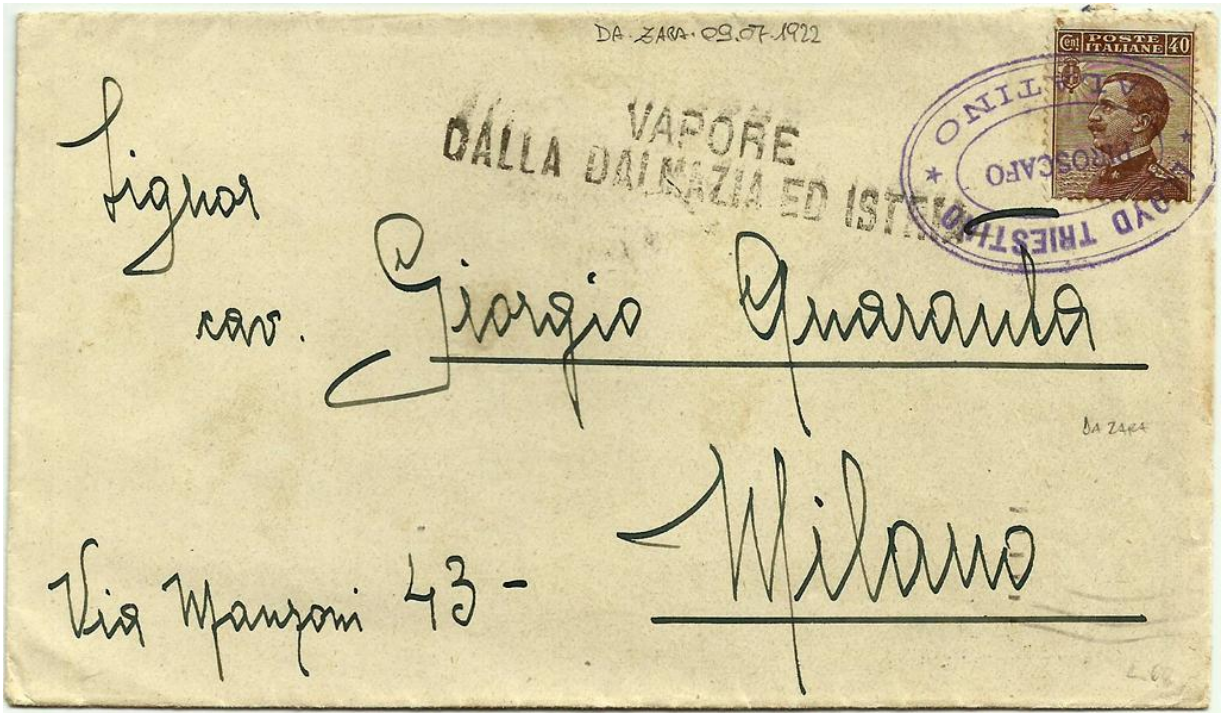
Lettera raccomandata espresso spedita da Zara il 30.1.1922 per Taormina.
Tariffa: c. 80 doppio porto + 50 c. diritto raccomandazione + c. 60 diritto recapito espresso.
Bollo postale scalpellato e etichetta di raccomandazione italiana “generica” + lineare dell’ufficio.

Raccomandata spedita da Zara il 23.03.1922 per Vienna.
La tariffa è così composta: 80 c. lettera ordinaria (fino a 20 gr.) + 80 c. raccomandazione.
Bollo postale scalpellato e etichetta di raccomandazione italiana “generica” + lineare dell’ufficio.



Cartolina illustrata spedita da Zara il 26.05.1922 per Roma.
Tariffa per cartolina illustrata contenente cinque parole di convenevoli.

Lettera ordinaria primo porto (fino a gr. 20) spedita da Zara l'8.07.1922 per Goteborg.



Lettera ordinaria primo porto (gr. 15, per l'interno) spedita da Zara il 9.07.1922 per Milano.
Impostata a bordo del vapore.

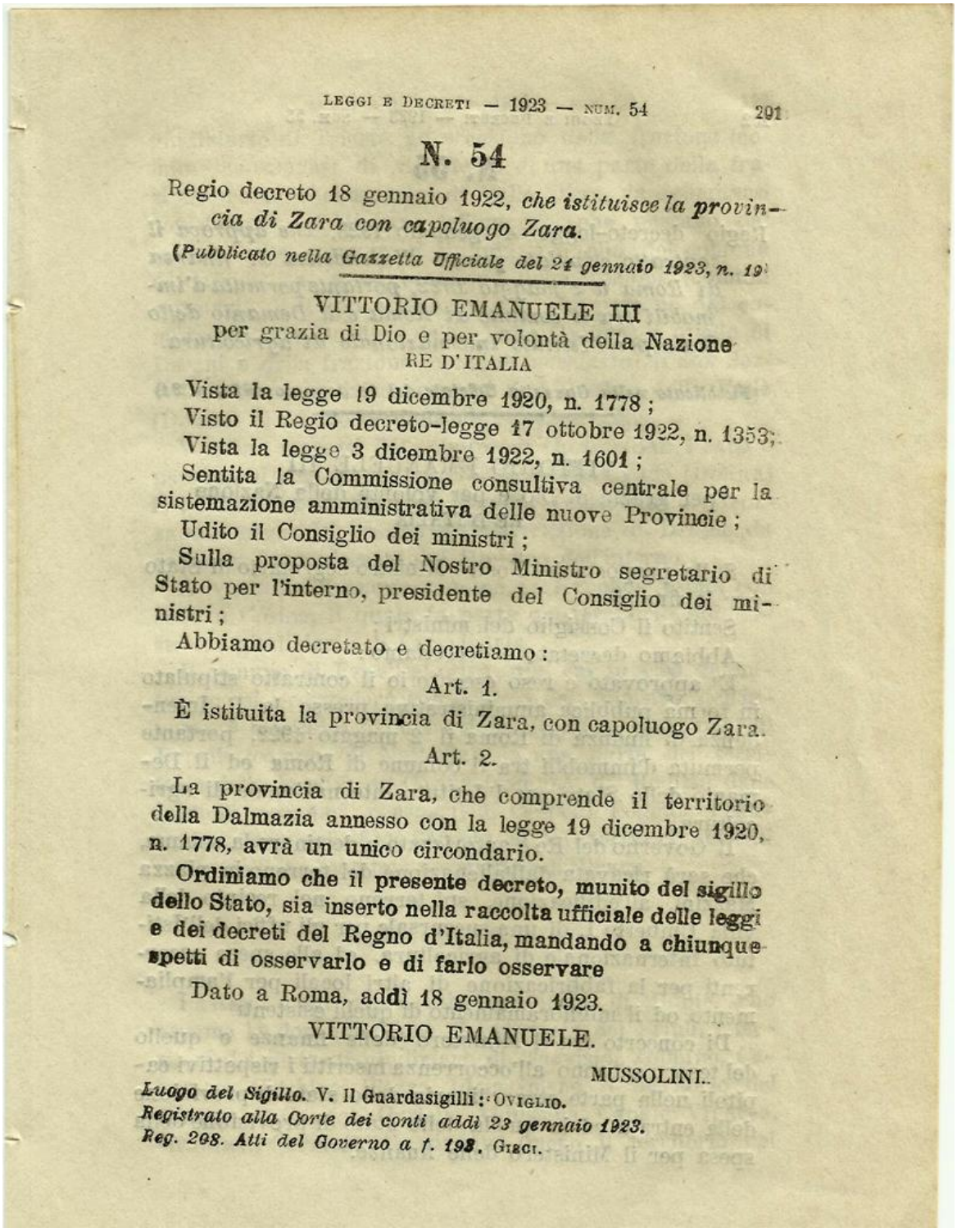
Ricevuta di ritorno raccomandata spedita da Zara il 15.08.1922 per Roma.
Tariffa: 40 c. avviso ricevimento + 50 c. raccomandazione.
Bollo postale scalpellato e etichetta di raccomandazione italiana "generica" + lineare dell'ufficio.

Lettera raccomandata spedita da Zara il 3.12.1922 per Porongos (Uruguay)
Tariffa: c. 80 lettera ordinaria per l'estero + c. 80 diritto raccomandazione.
Bollo postale ex austriaco scalpellato e etichetta di raccomandazione italiana. *Interessante destinazione.*

Raccomandata espresso spedita da Zara il 08.01.1923 per Vienna.
Tariffa: 75 c. lettera ordinaria (**Accordo Portorose**) + 2 L. espresso + 1 L. raccomandazione.

1923-1943: la provincia di Zara

Con R. decreto 18 gennaio 1923 n° 54 venne istituita la provincia di Zara: essa comprendeva Zara e le località di Barcagno, Boccagnazzo, Borgo Erizzo, Malpaga Cerno, Puntamica, Stani e l'isola di Lagosta. Furono attivi quattro uffici postali: Zara città, Barcagno, Borgo Erizzo e Lagosta. Numerosi continuarono ad essere i piroscafi postali che facevano scalo nel porto e che collegavano Zara con Ancona, Venezia e altre città. Venne pure attivata un a linea aerea (con idrovolanti). In questo periodo vennero sostituiti i bolli postali ex austriaci e i vari bolli "italiani" forniti nel corso degli anni ricalcavano la foggia e le caratteristiche di quelli in uso nelle vecchie province.



LEGGI E DECRETI — 1923 — NUM. 54 291

N. 54

Regio decreto 18 gennaio 1922, *che istituisce la provincia di Zara con capoluogo Zara.*

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 gennaio 1923, n. 19)

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 19 dicembre 1920, n. 1778;
Visto il Regio decreto-legge 17 ottobre 1922, n. 1353;
Vista la legge 3 dicembre 1922, n. 1601;
Sentita la Commissione consultiva centrale per la sistemazione amministrativa delle nuove Provincie;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per l'interno, presidente del Consiglio dei ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita la provincia di Zara, con capoluogo Zara.

Art. 2.

La provincia di Zara, che comprende il territorio della Dalmazia annesso con la legge 19 dicembre 1920, n. 1778, avrà un unico circondario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Luogo del Sigillo. V. Il Guardasigilli: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti addì 23 gennaio 1923.
Reg. 208. Atti del Governo a f. 193. GIACI.

Indirizzo Postale Accompagnatorio (Pacco postale) spedito da Zara il 29.01.1923 per Ravenna.

Valore dichiarato: Lire 1.000

La tariffa applicata è così composta:

R.D.L. 23.11.1921, n° 1824	1° scaglione di peso	fino a 1 kg.		L. 2,50
R.D. 27.01.1921, n° 44	Valore dichiarato L. 1.000 per i primi 200 L. ogni 100 L. successive	 L. 1,00 L. 0,50 x 8	}	L. 5,00

				L. 7,50

Lettera raccomandata spedita da Zara il 17.3.1923 per Praga.
Tariffa speciale “Accordo di Portorose”: 75 c. lettera ordinaria + L. 1 raccomandazione.
Bollo postale scalpellato e etichetta di raccomandazione italiana “generica” + lineare dell’ufficio.

Indirizzo Postale Accompagnatorio (Pacco postale) spedito da Zara il 26.03.1923 per Modena.

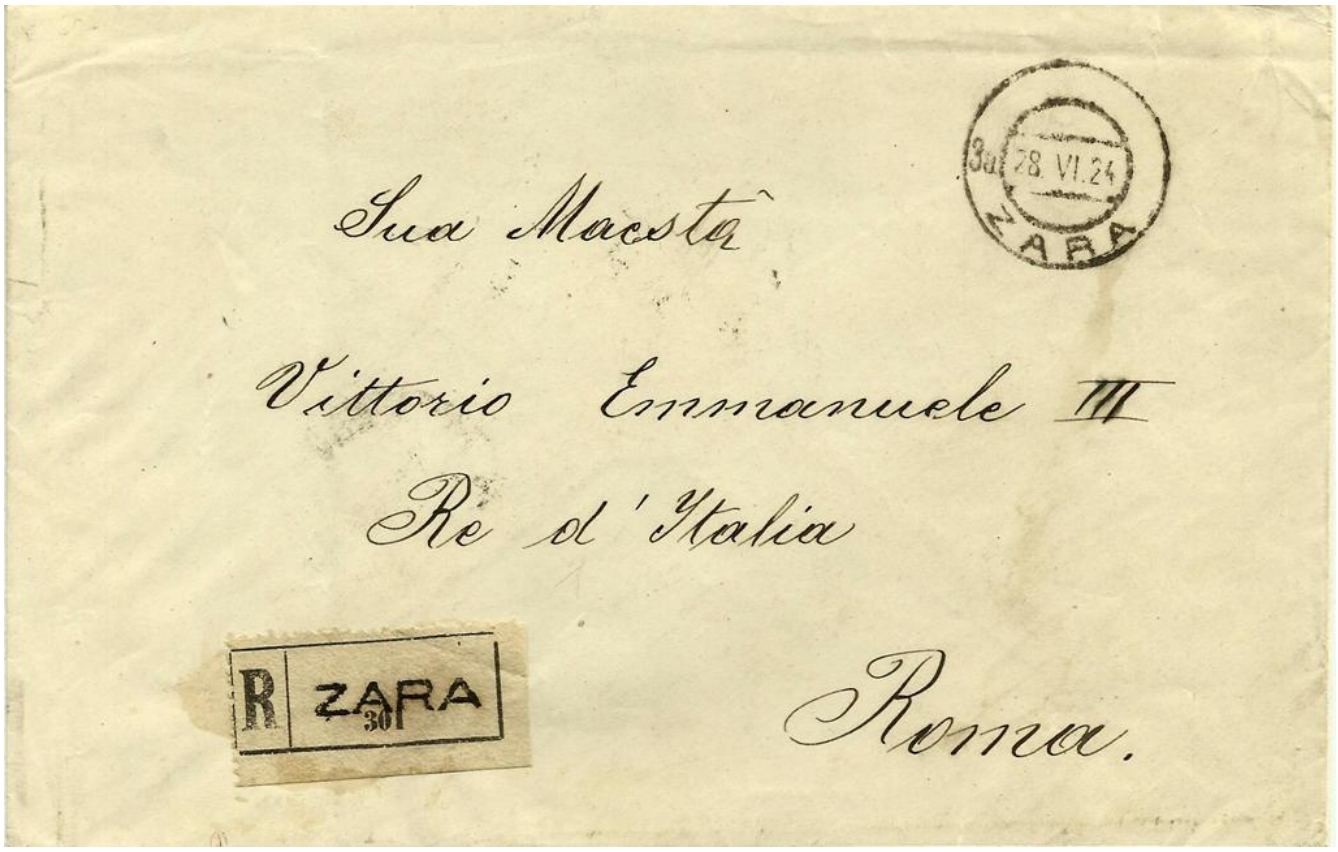
Modulo affrancato per lire 2,50
secondo la tariffa speciale riservata alle Case Editrici (R.D. 8 feb. 1923, n° 327)

Tariffa corrispondente al 2° scaglione di peso: da oltre 1 kg. e fino a 2 kg.

Lettera spedita da Zara il 7.02.1923 per Schramberg.
Tariffa per lettera primo porto (fino a 20 gr.) diretta all'estero.

Lettera spedita da Zara il 7.6.1923 per Praga.
Tariffa speciale "Accordo di Portorose": 75 c.

Cartolina illustrata spedita da Zara il 23.09.1924 per la Cecoslovacchia.
Tariffa ridotta fissata con l'Accordo di Portorose.



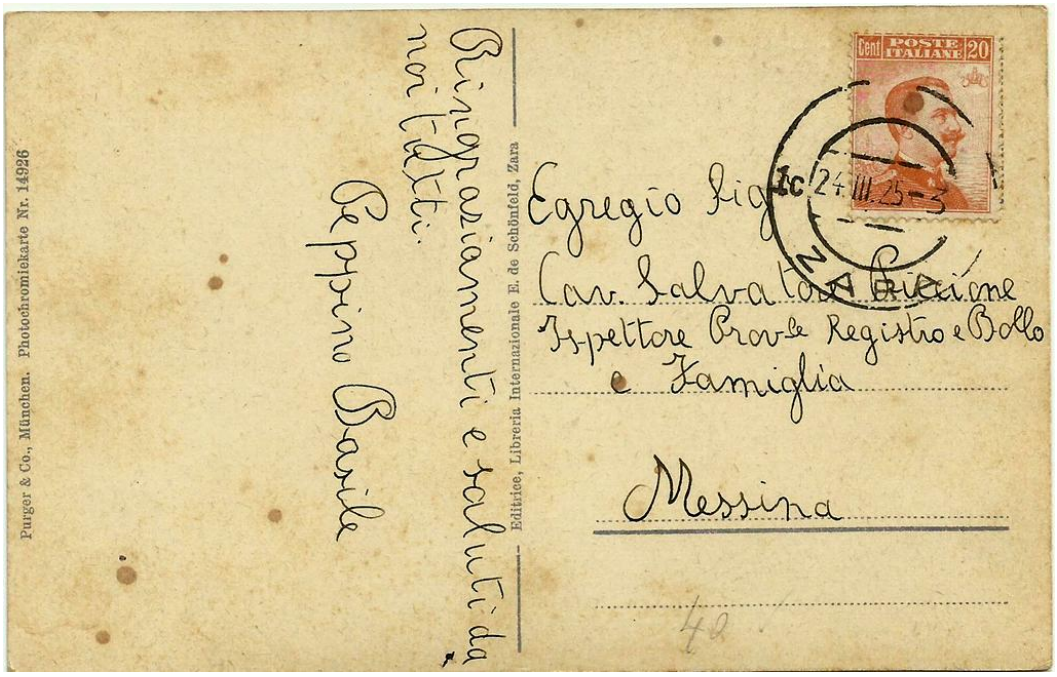
Raccomandata spedita da Zara il 28.06.1924 per Roma. Esente da francatura in quanto diretta al Re.

Cartolina postale da 30 c. spedita da Zara il 9.02.1925 per Sarnico.
Impostata a bordo del Piroscafo Brioni, venne bollata in transito al porto di Trieste con il lineare VAPORE DALLA DALMAZIA ED ISTRIA.

Raccomandata spedita da Zara il 2.09.1924 per Torino.
Tariffa: 50 c. lettera ordinaria primo porto (15 gr.) + 50 c. raccomandazione.
Primi giorni di uso del nuovo bollo italiano.

Lettera raccomandata spedita da Zara il 03.01.1925 per città.
La tariffa corrisponde a una lettera doppio porto per il distretto (2 x 25 c.) raccomandata (50 c.).

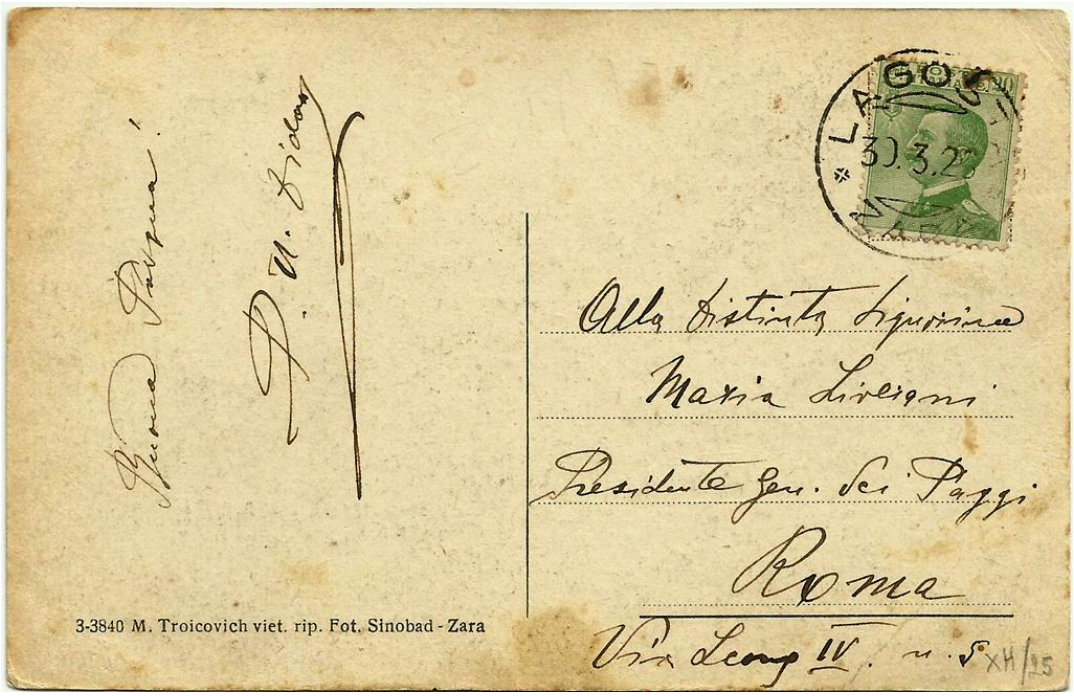
Lettera ordinaria spedita da Zara il 10.2.1925 per Roma.
Interessante uso di un francobollo "pubblicitario".



Cartolina illustrata spedita da Zara il 24.03.1925 per Messina.
Una delle ultime date d'uso note del bollo scalpellato ex austriaco.
Nuova tariffa per cartoline contenenti cinque parole di convenevoli.

Cartolina illustrata spedita da Zara il 25.08.1925 per Roma.
Venne impiegato, quale annullatore, il nuovo guller di fornitura italiana, qui nei primi giorni d'uso.
Tariffa per cartolina con solo data e firma.

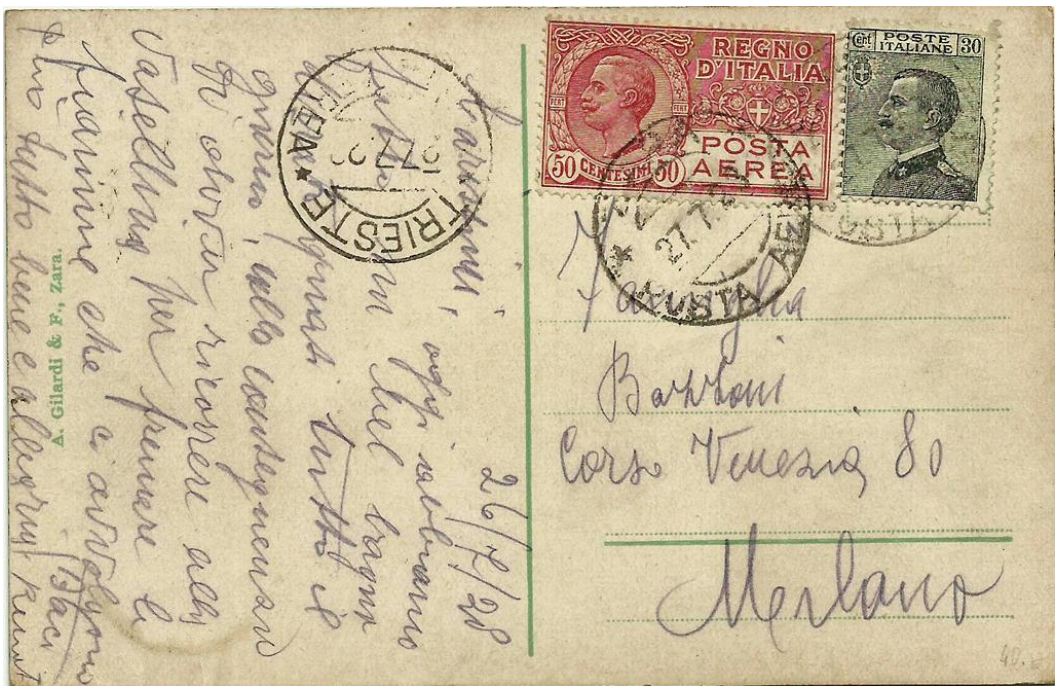
Lettera raccomandata spedita da Zara il 5.11.1925 per. Bolzano.
Tariffa: stampati (10 c.) raccomandati (60 c.)



Cartolina illustrata spedita da Lagosta il 30.03.1926 per Roma.
Venne impiegato, quale annullatore, il nuovo guller di fornitura italiana.
Tariffa per cartoline illustrate contenente fino a cinque parole di convenevoli.

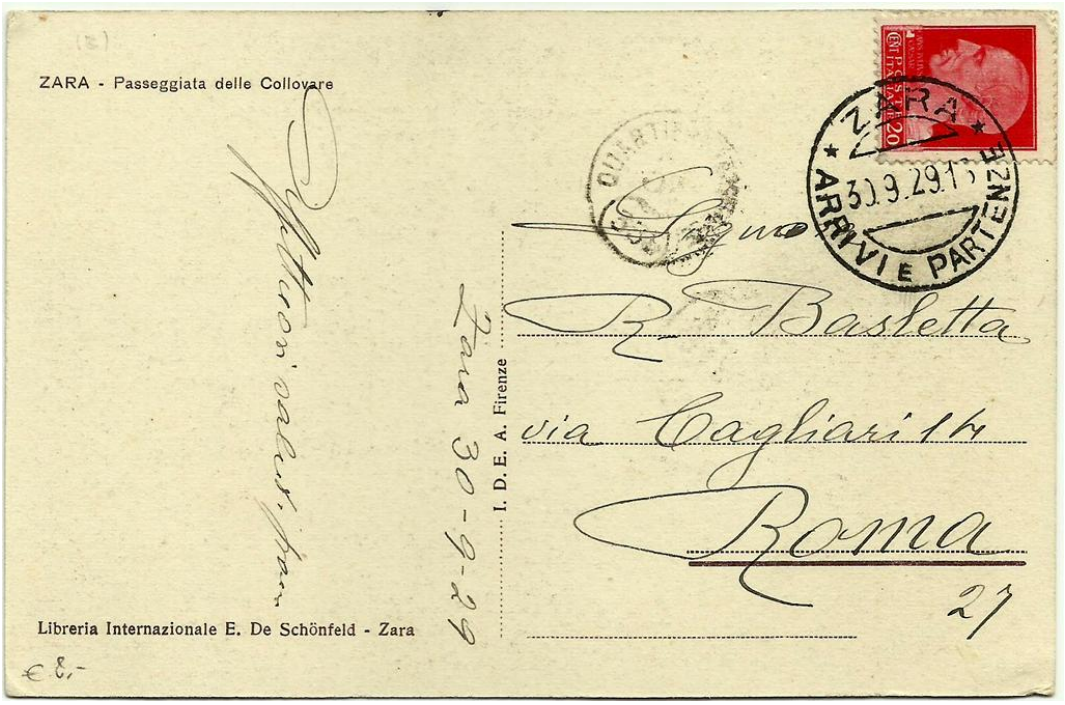
Cartolina postale spedita da Zara-Barcagno il 13.03.1927 per Gorizia.
Venne impiegato, quale annullatore, il nuovo guller di fornitura italiana.

Lettera spedita da Zara il 19.09.1927 per città.
Annullata con l'ultimo bollo ex austriaco ancora in uso in città
Tariffa per lettera doppio porto entro il distretto.

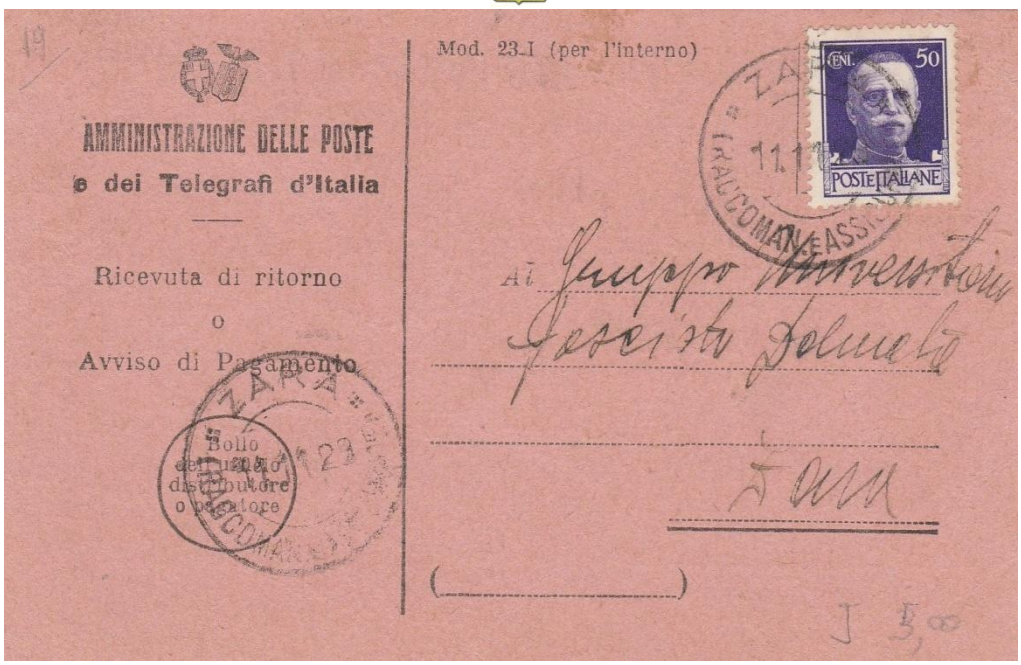


Cartolina illustrata spedita via aerea da Zara il 27.07.1928 per Milano.
Tariffa per cartolina illustrata contenente corrispondenza epistolare (30 c.) inoltrata per via aerea (50 c.).

Lettera raccomandata espresso spedita da Zara il 31.12.1927 per Roma.
Tariffa: 50 c. lettera ordinaria + L. 1,25 diritto raccomandazione + L. 1,25 diritto recapito espresso
Eccezionalmente trasportata per via aerea senza alcuna tassa aggiuntiva applicata.
Timbro azzurro di "Posta Aerea" apposto dall'ufficio postale.

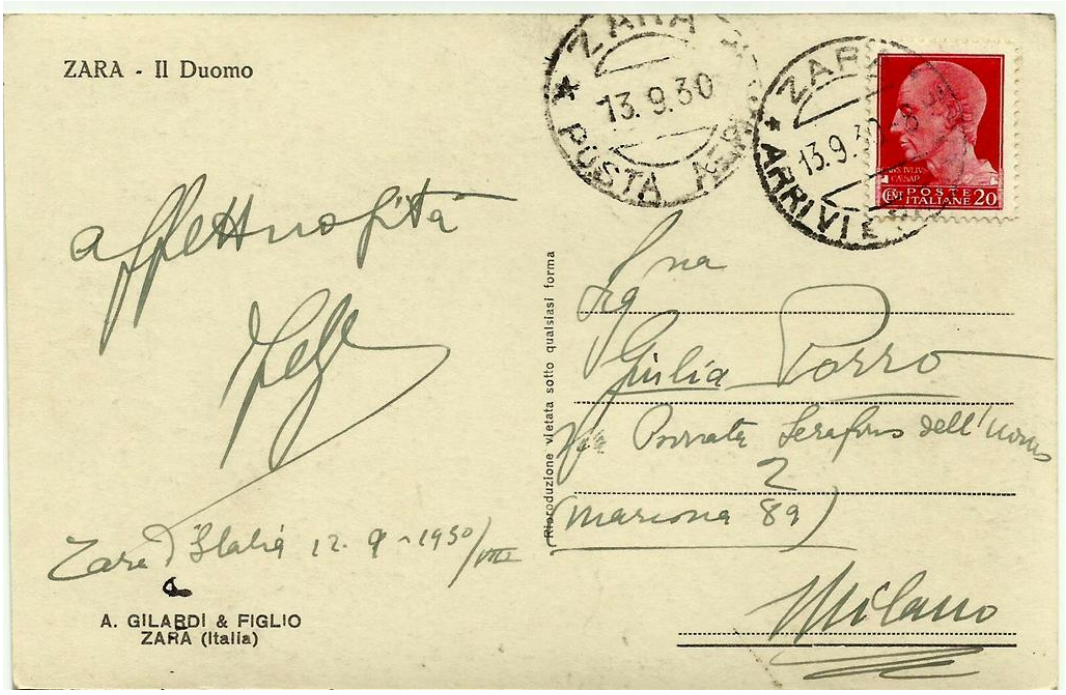


Cartolina illustrata spedita da Zara il 30.09.1929 per Roma.
Tariffa per cartolina illustrata contenente fino a cinque parole di convenevoli.
Primi giorni d'uso del nuovo bollo postale.



Ricevuta di ritorno spedita da Zara l'11.11.1929 per città

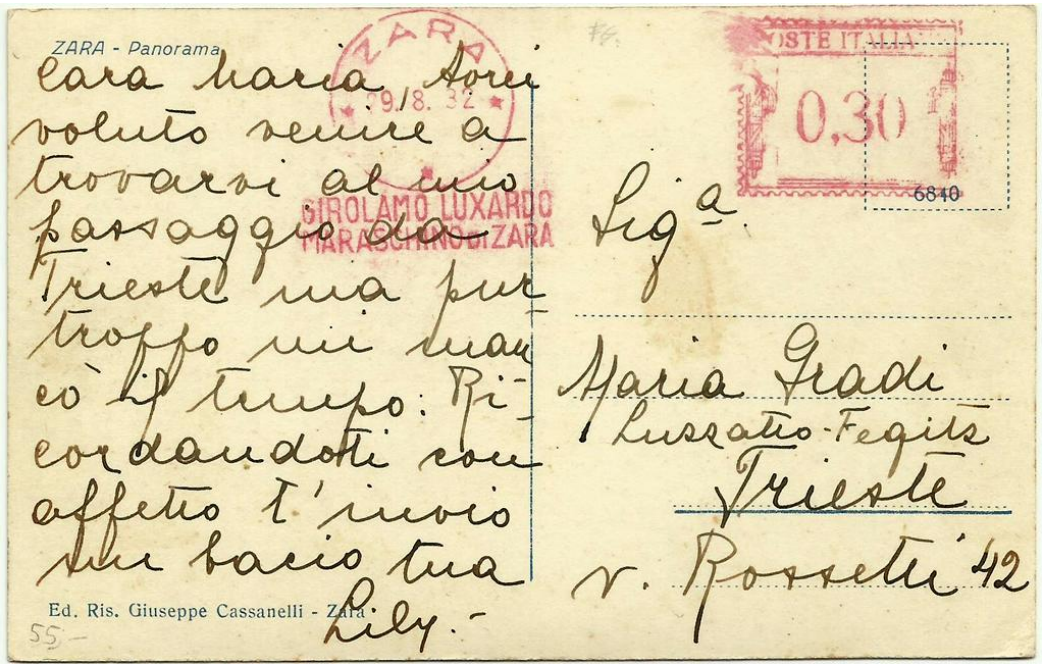
Campione senza valore raccomandato spedito da Zara il 16.8.29 per Perugia.
La tariffa è così composta: 35 c. campione senza valore + 60 c. diritto raccomandazione.



Cartolina illustrata spedita da Zara il 13.09.1930 per Milano.
Notare l'uso contemporaneo di due bolli diversi (ARRIVI E PARTENZE e POSTA AEREA).
Tariffa per cartoline illustrate contenente fino a cinque parole di convenevoli.

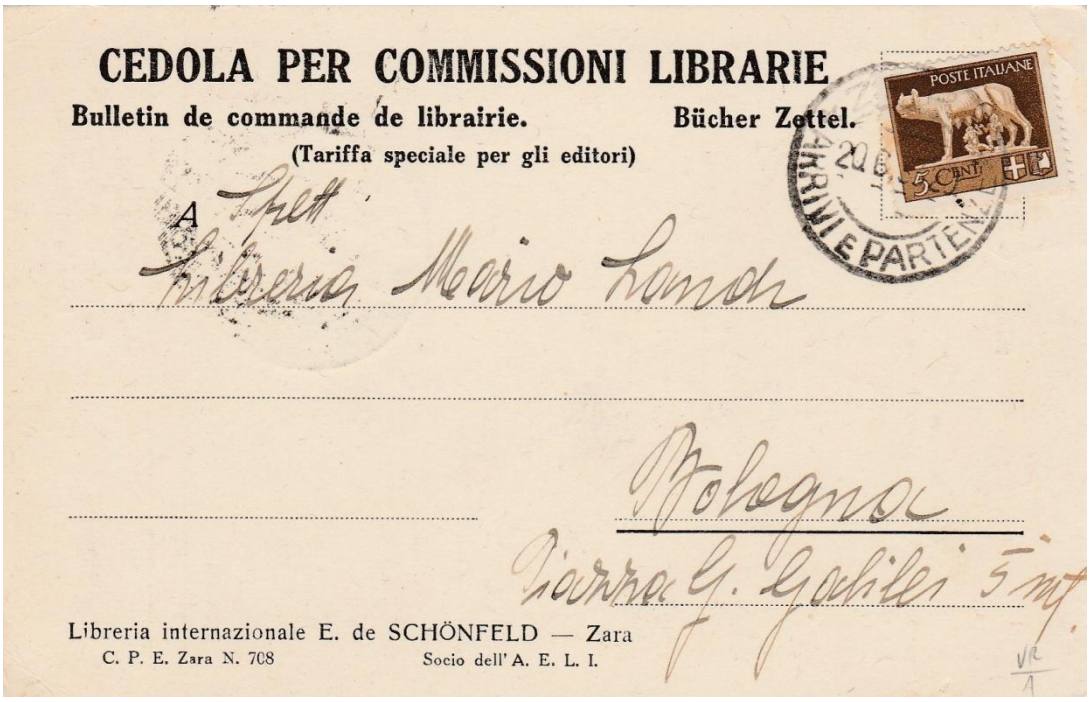
Raccomandata spedita da Zara il 02.10.1931 per Livorno.
Tariffa per lettere doppio porto (50+50 c. – da 15 a 30 gr.) raccomandate (L. 1,25).

Cartolina illustrata spedita per espresso da Zara il 13.02.1932 per Bergamo.
Tariffa per cartoline illustrate contenenti corrispondenza epistolare (30 c.) + recapito espresso (L. 1,25).



Cartolina illustrata spedita da Zara il 29.08.1932 per Trieste.
Affrancatura meccanica, inusuale su cartoline illustrate.
Tariffa per cartoline illustrate contenenti corrispondenza epistolare.

Lettera assicurata per Lire 150/Franchi Oro 40,95 spedita da Zara il 27.05.1933 per Vienna.
Tariffa speciale “Accordo di Portorose”: L. 1 lettera ordinaria + L. 1,50 raccomandazione + L. 1,85 diritto di assicurazione ogni 300 Franchi Oro per un totale di L. 4,35.
Francobolli e sigilli regolarmente applicati come da normativa.



CEDOLA PER COMMISSIONI LIBRARIE

Bulletin de commande de librairie. Bücher Zettel.

(Tariffa speciale per gli editori)

A Spett. Libreria Mario Landi

Bologna

Piazza G. Galilei 5 int.

Libreria internazionale E. de SCHÖNFELD — Zara

C. P. E. Zara N. 708 Socio dell'A. E. L. I.

POSTE ITALIANE 5 CENT.

ARRIVI E PARTENZE 20.6

Cedola di commissione librarie spedita da Zara il 20.6.1933 per Bologna.
Tariffa: speciale per gli editori (5 c.).

Ufficio Stralcio Cambio Corone A.U.

in ZARA

ARRIVI E PARTENZE 13.4.34 20

TASSA a CARICO del DESTINATARIO

Al Sig. Un Comune

R.POSTE Sezione Tesoro Ufficio stralcio cambio corone ZARA

SEGNATASSE 50

Cormons

Lettera spedita da Zara il 13.04.1934 per Cormons e qui tassata per il porto semplice.

FABBRICA CIOCCOLATO E CACAO

Ausonia

··· A. ZERAUSCHEK ···

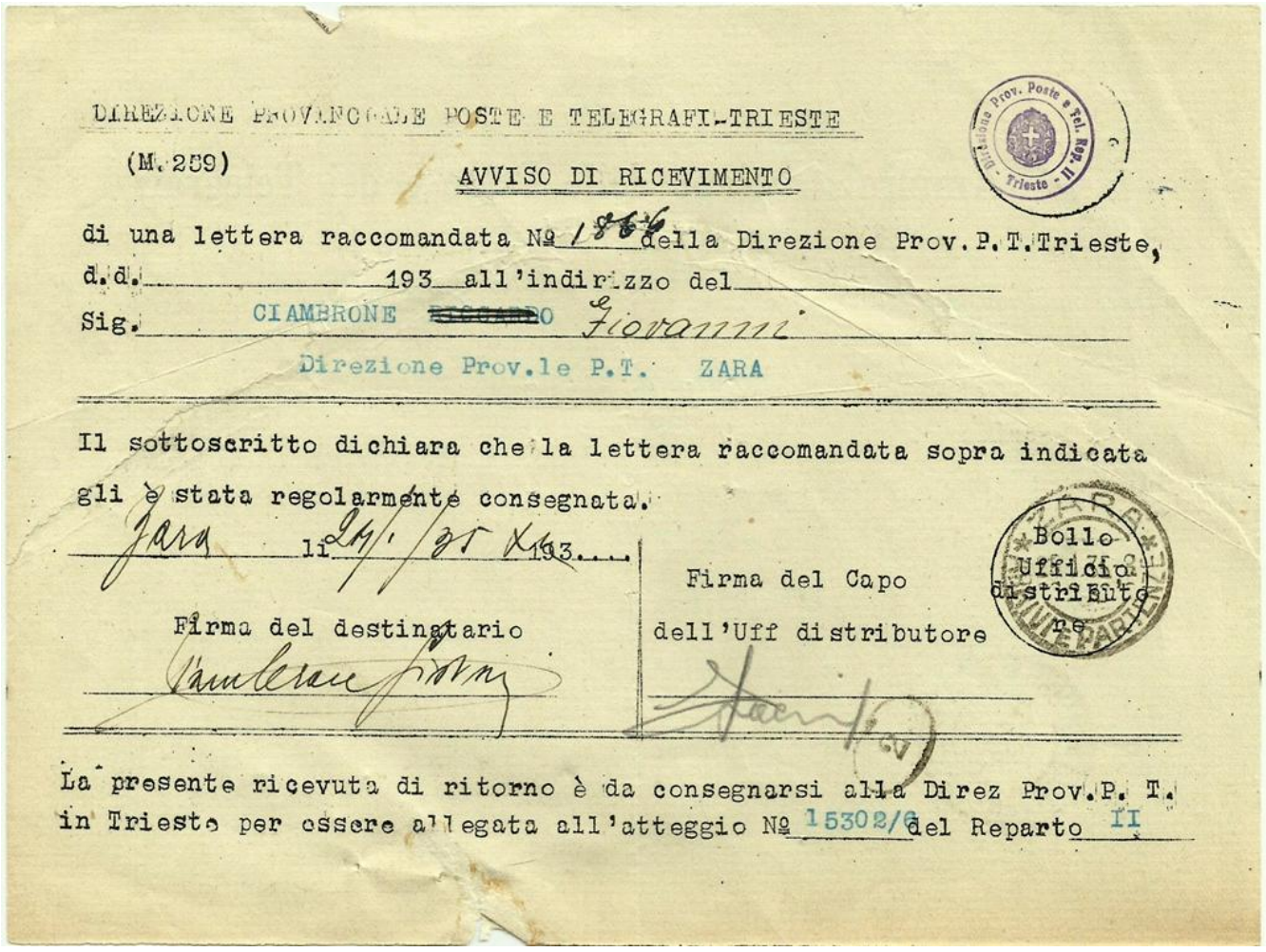
ZARA

Spett/ Ditta
Gaetano Barbieri & C.o.-
BOLOGNA

a Parini N.9.--

10

Cartolina commerciale spedita da Zara il 14.03.1934 per Bologna.
Tariffa per cartolina contenente corrispondenza epistolare.


DIREZIONE PROVINCIALE POSTE E TELEGRAFI-TRIESTE

(M. 259)

AVVISO DI RICEVIMENTO

di una lettera raccomandata N. 1886 della Direzione Prov. P.T. Trieste,

d.d. ____ 193 all'indirizzo del ____

Sig. CIAMBRONE [illegible]O Giovanni

Direzione Prov.le P.T. ZARA

Il sottoscritto dichiara che la lettera raccomandata sopra indicata gli è stata regolarmente consegnata.

Zara li 24/1/35 XIII

Firma del destinatario

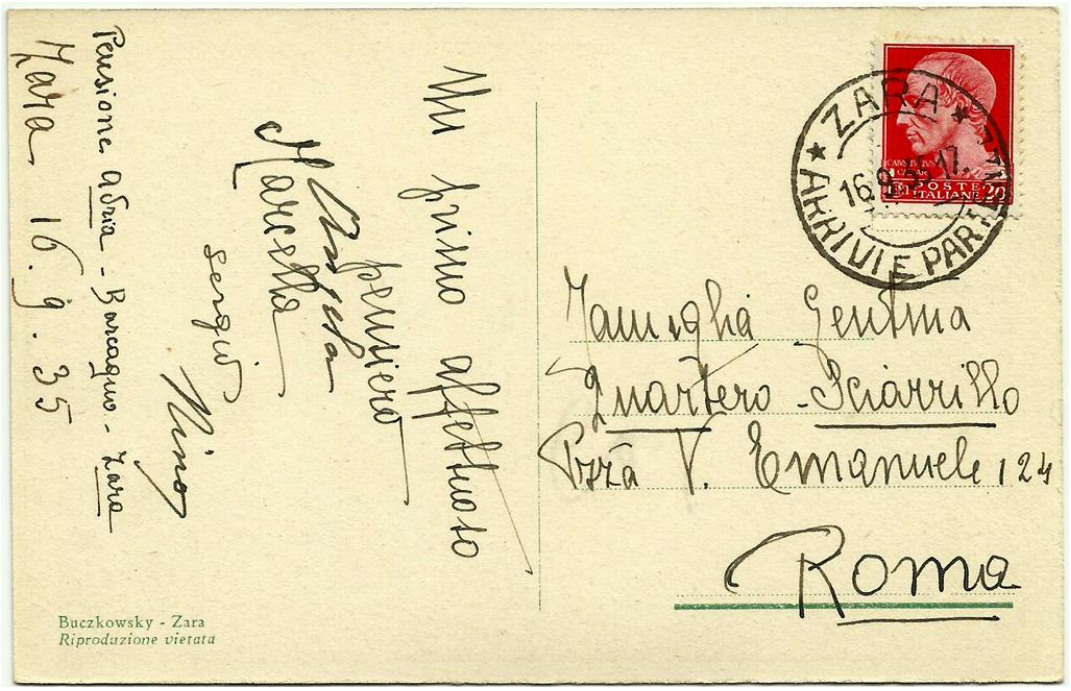
Firma del Capo dell'Uff distributore

Bollo Ufficio distributore

La presente ricevuta di ritorno è da consegnarsi alla Direz Prov.P. T. in Trieste per essere allegata all'atteggio N. 15302/6 del Reparto II

Avviso di ricevimento rispedito da Zara il 25.01.1935 per Trieste.
Probabilmente questo avviso è stato rispedito in busta. Al retro è presente il l'annullo di Zara del 24 gennaio, giorno di arrivo della raccomandata in oggetto. Interessante uso di modulistica d'ufficio.

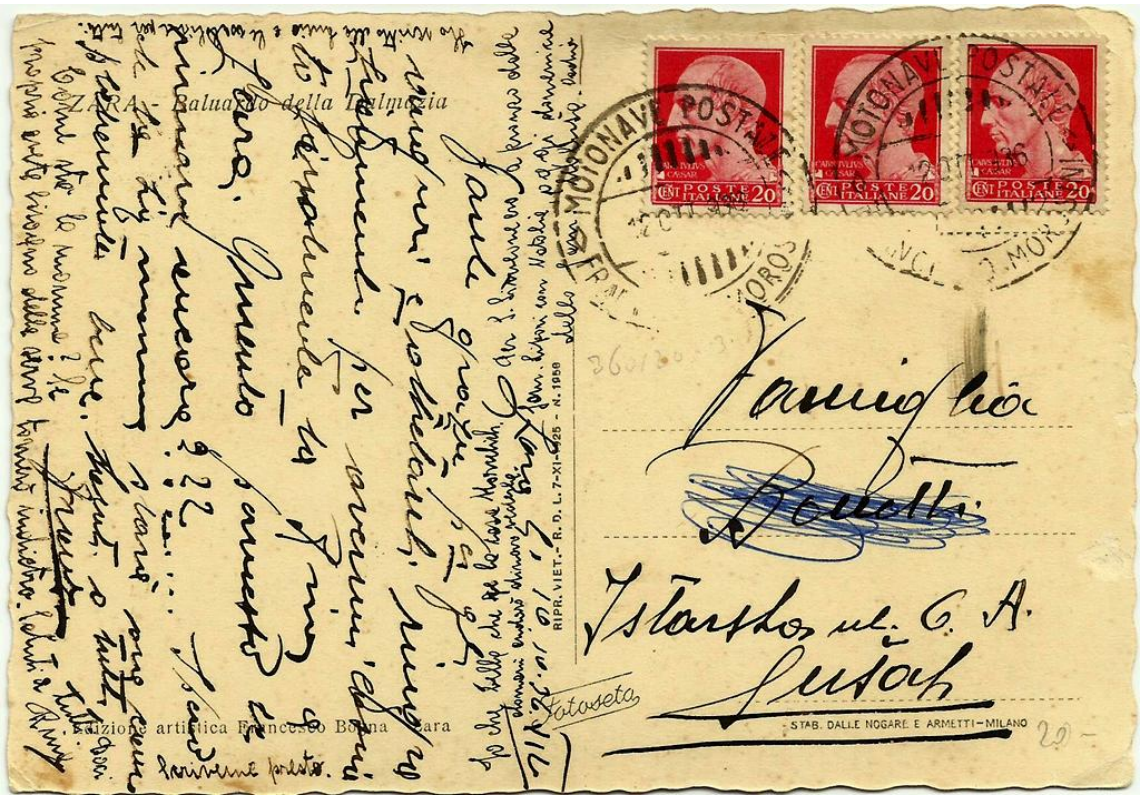
Cartolina illustrata spedita da Lagosta il 10.11.1935 per Borgo Erizzo - Zara.
Tariffa per cartoline illustrate contenente corrispondenza epistolare.
Corrispondenza circolante all'interno della provincia.



Cartolina illustrata spedita da Zara il 16.09.1935 per Roma.
Nuova tipolgia del guller. Tariffa per cartolina con 5 parole di convenevoli.

Lettera spedita da Zara il 23.05.1936 per Courgnè.
Nuovo guller di formato maggiore, con indicazione dell'Era fascista nel datario.
Tariffa per lettere ordinarie primo porto (15 gr.)

Cartolina precetto spedita da Zara il 23.07.1936 per città.
Tariffa stampe.



Cartolina illustrata spedita da Zara il 12.10.1936 per Susak.
Impostata a bordo della Motonave Postale Francesco Morosini. Tariffa ridotta (Accordo Portorose).

Cartolina illustrata spedita da Zara il 20.03.1937 per Pontebba.
Impostata a bordo della Motonave Lorenzo Marcello.

Lettera non affrancata spedita da "UFFICIO POSTALE SPECIALE 4" il 26.5.37 per Zara e qui tassata per il solo porto semplice. Tariffa: lettera ordinaria.

Manoscritti raccomandati spediti da Zara il 7.9.1937 per Bologna.
Tariffa: 60 c. manoscritti fino a 200 grammi + 60 c. diritto raccomandazione per corrispondenze aperte.

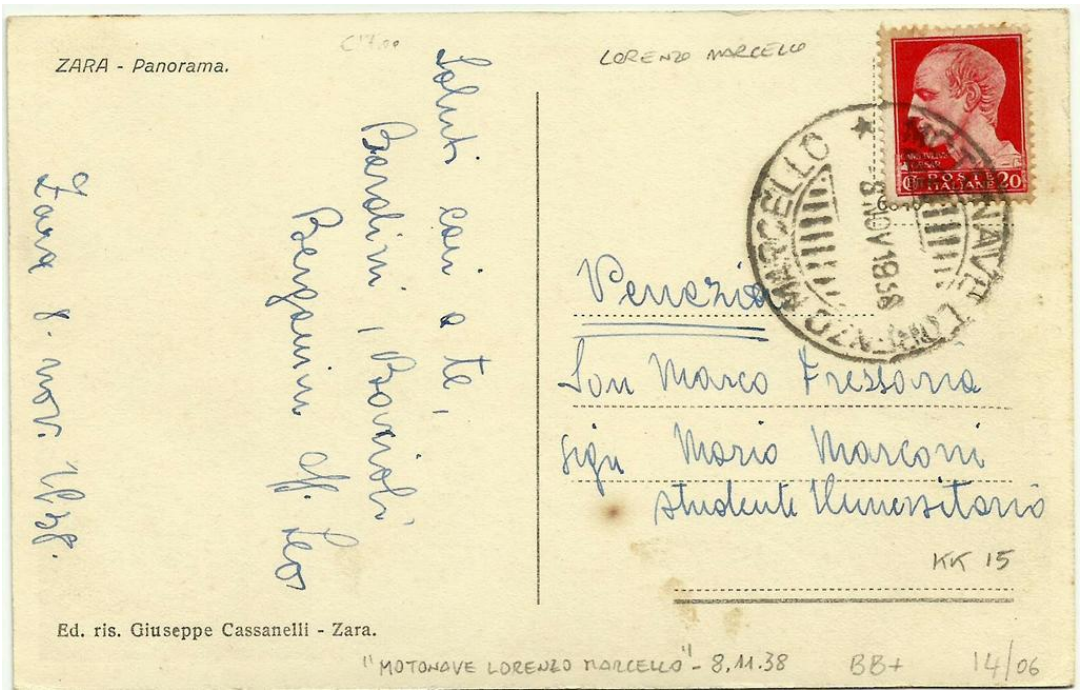
Lettera spedita da Zara il 23.10.1937 per Milano.
Nuovo tipo di annullatore. Tariffa per lettera primo porto (15 gr.).

Lettera spedita da Zara-Barcagno il 09.12.1937 per Berna.
Nuovo tipo di annullatore. Tariffa per lettera diretta all'estero primo porto (20 gr.).

Lettera (tariffa stampe per l'estero) spedita da Zara il 3.02.1938 per Copenaghen.

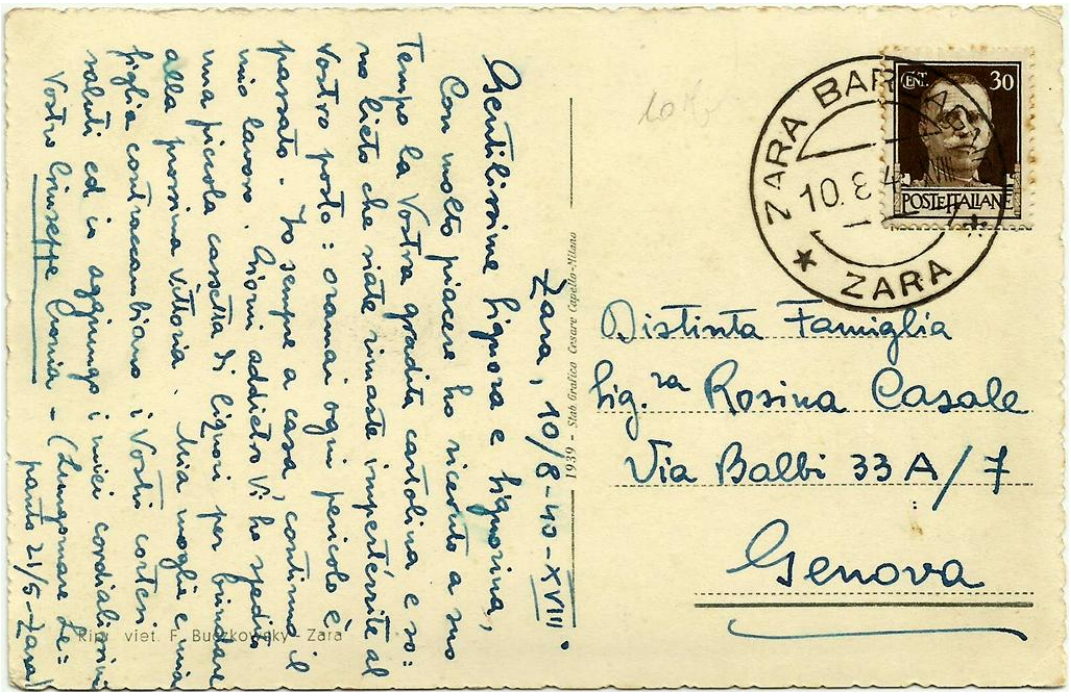
Modulo comunale (tariffa per lettere fra sindaci) spedito da Zara il 23.12.1938 per Strigno.

Lettera spedita da Zara il 17.07.1939 per Roma.
Tariffa per lettere primo porto (15 gr.).



Cartolina illustrata spedita da Zara l'8.11.1938 per Venezia.
Annullo della Motonave postale Lorenzo Marcello. Tariffa per cartoline con 5 parole di convenevoli.

Ricevuta di ritorno di raccomandata spedita da Zara-Borgo Erizzo il 28.05.1940 per Tropea.
Tariffa per avvisi di ricevimento.

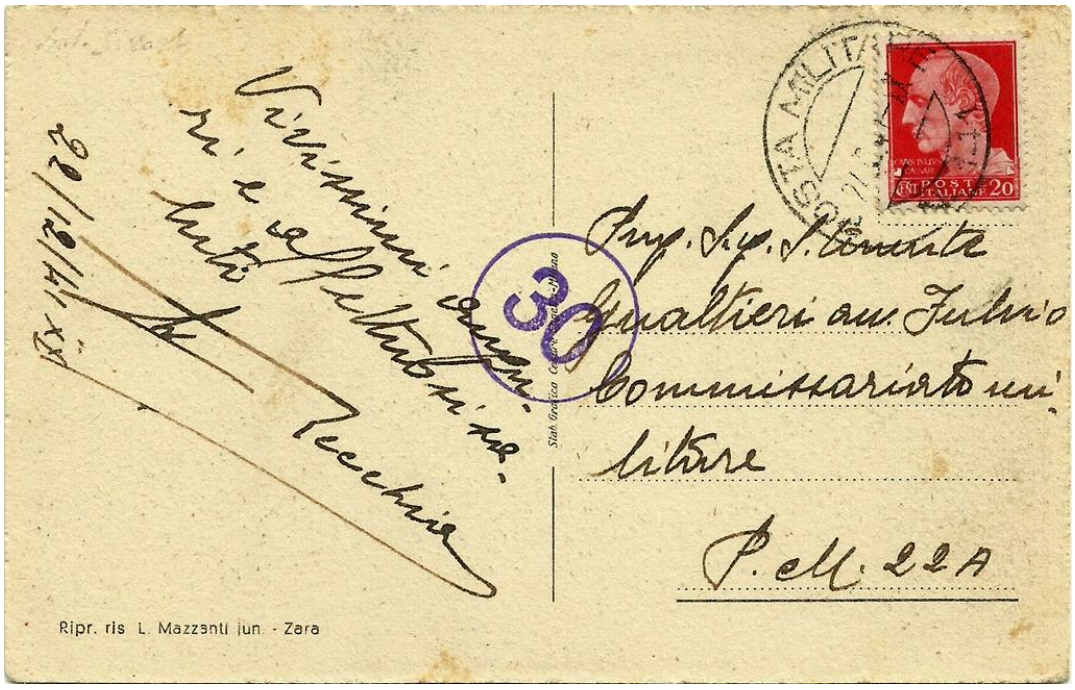


Cartolina illustrata spedita da Zara-Barcagno il 10.08.1940 per Genova.
Tariffa per cartolina contenente corrispondenza epistolare.

Lettera espresso via aerea spedita da Zara il 9.10.1940 per Richmond (U.S.A.).
Tariffa: lettera ordinaria aerea per gli U.S.A. L. 4 + L. 2,50 diritto recapito espresso per l'estero.

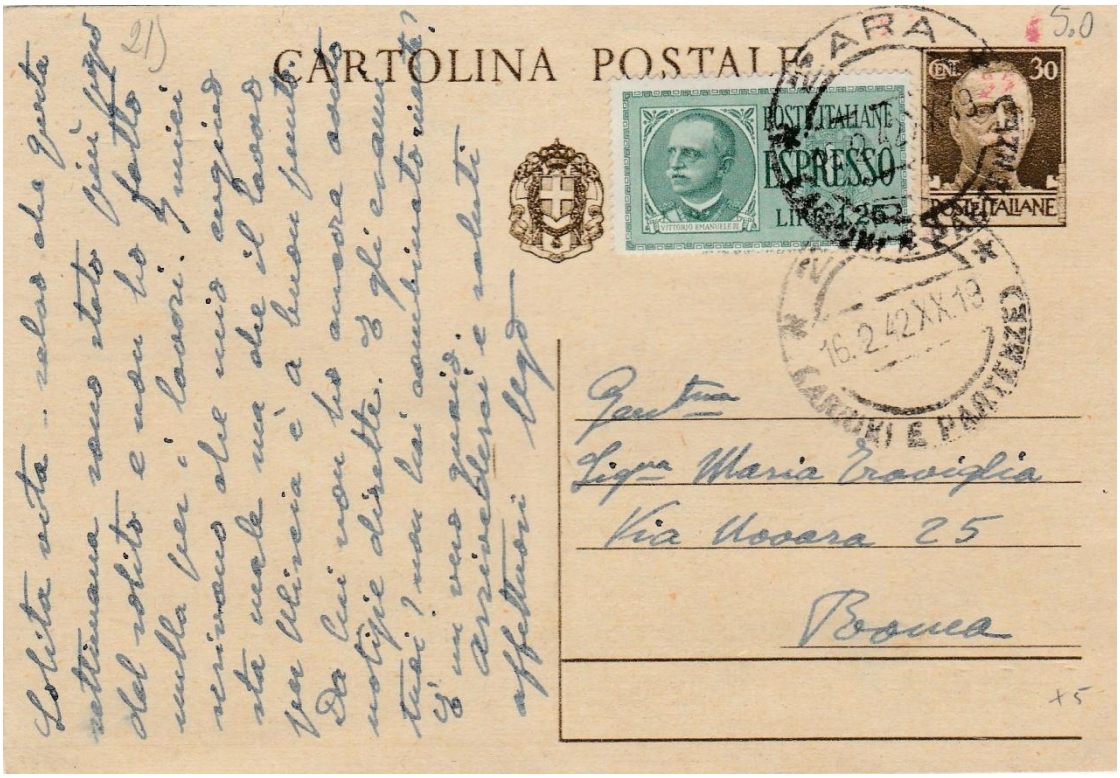
Biglietto postale spedito da Zara il 12.01.1941 per Piacenza.

Lettera illustrata spedita da Zara il 29.03.1941 per Ceneselli.



Cartolina illustrata spedita da Zara il 24.02.1941 tramite l'ufficio P. M. 141 per la P.M. 22A.

Lettera spedita da Zara il 31.6.1941 per Bischofswerda (Germania).
Tariffa: lettera ordinaria per l'estero (*Data del timbro postale errata: 31 giugno!!).*



Cartolina postale spedita per espresso da Zara il 16.2.1942 per Roma.
Tariffa: 30c. (cartolina postale) + l. 1,25 (diritto recapito espresso).

Lettera in franchigia spedita da Zara il 13.10.1941 per Trieste.
Timbro ovale di franchigia “REGIE POSTE – Azienda Autonoma Statale della Stada – ZARA –“.

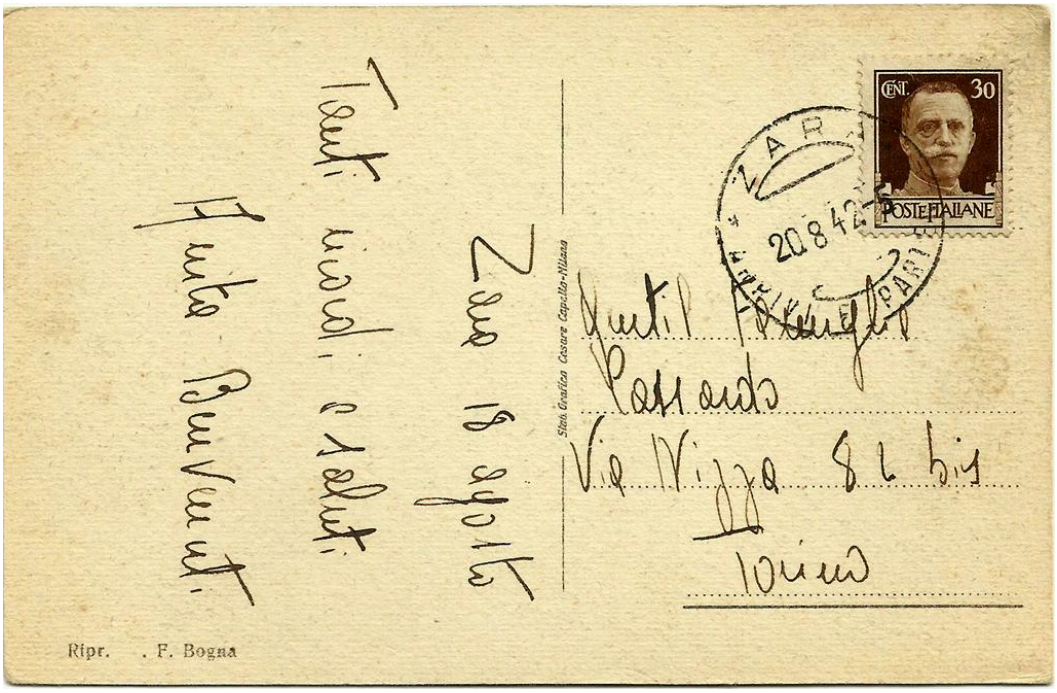
Cartolina illustrata spedita da Zara il 17.04.1942 per Genova.
Tariffa per cartolina contenente corrispondenza epistolare (30 c.) spedita per via aerea (50 c.).

Lettera (doppio porto, tariffa entro distretto) spedita da Zara il 17.02.1942 per la città.

Lettera spedita da Zara il 2.06.1942 per Bondeno.
Annullo dell'ufficio di Posta Militare 141. Tariffa per lettera ordinaria.

Lettera spedita da Zara il 20.04.1942 per città. Tariffa per lettera entro il distretto.

Aerogramma spedito da Zara il 03.08.1942 per Cattaro.
Tariffa per lettera ordinaria (50 c.) spedita per via aerea (50 c.).



Cartolina illustrata spedita da Zara il 20.08.1942 per Torino.
Tariffa assolta con 30 c. anziché 20 c. (cartolina fino a 5 parole di convenevoli).

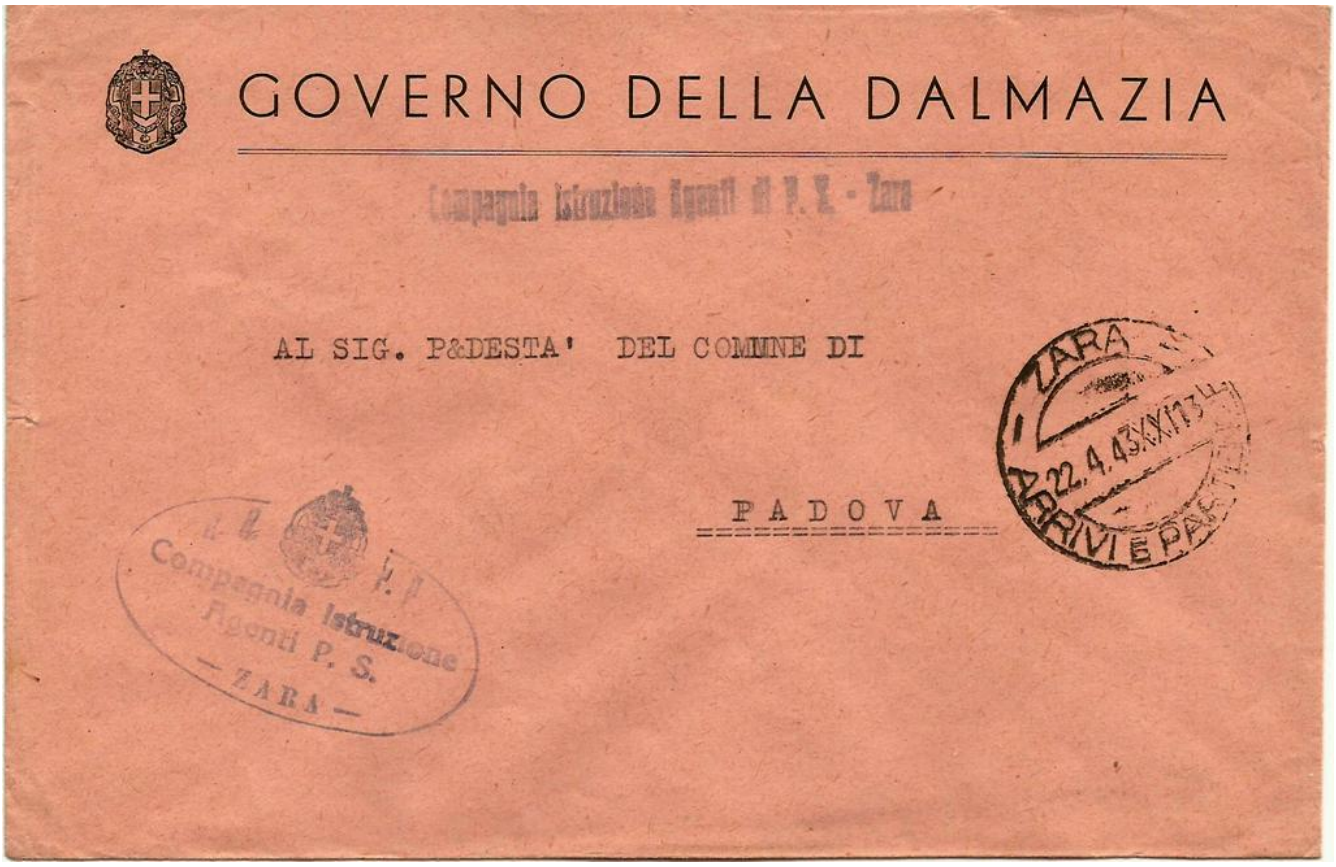
Cartolina illustrata spedita da Zara il 14.10.1942 per Milano.
Tariffa assolta con 30 c. anziché 20 c. (cartolina fino a 5 parole di convenevoli).

Lettera spedita per via aerea da Zara il 15.10.1942 per Milano
Tariffa: 50 c. lettera ordinaria primo porto + 50 c. sopratassa aerea.

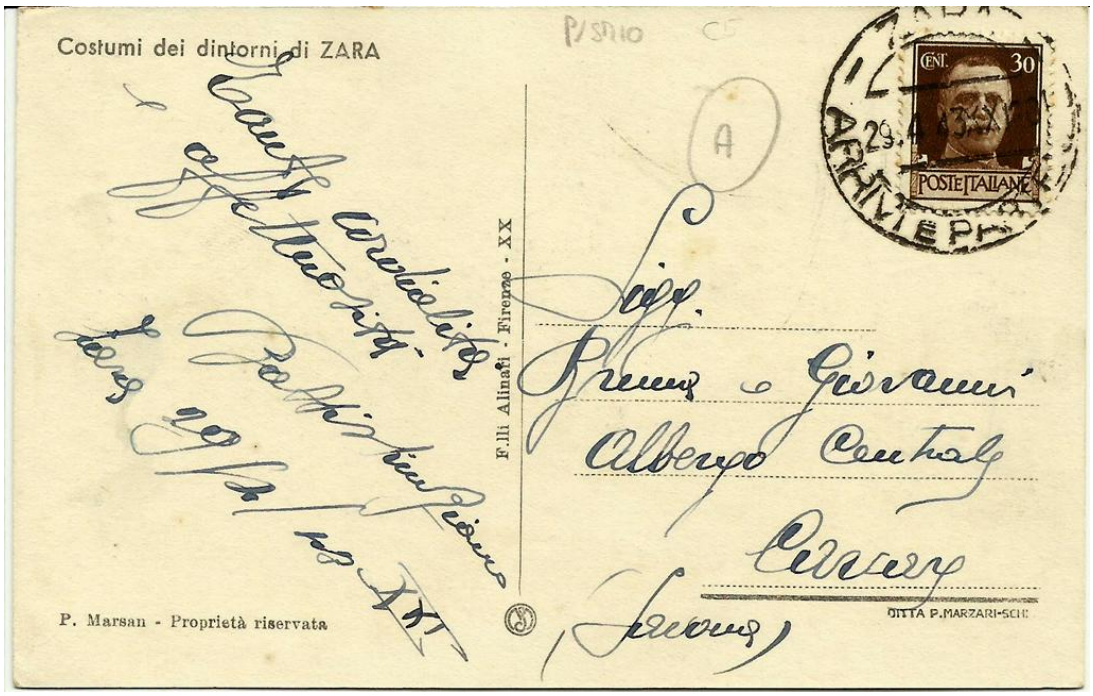
Lettera spedita da Zara il 16.1.1943 per Villanova sul Clisi.
Tariffa ridotta tra sindaci.
Affrancatura meccanica rossa del Comune di Zara.

Ricevuta di ritorno spedita da Zara il 27.02.1943 per Trieste.
Uso del vecchio guller "DISTRIBUZIONE".

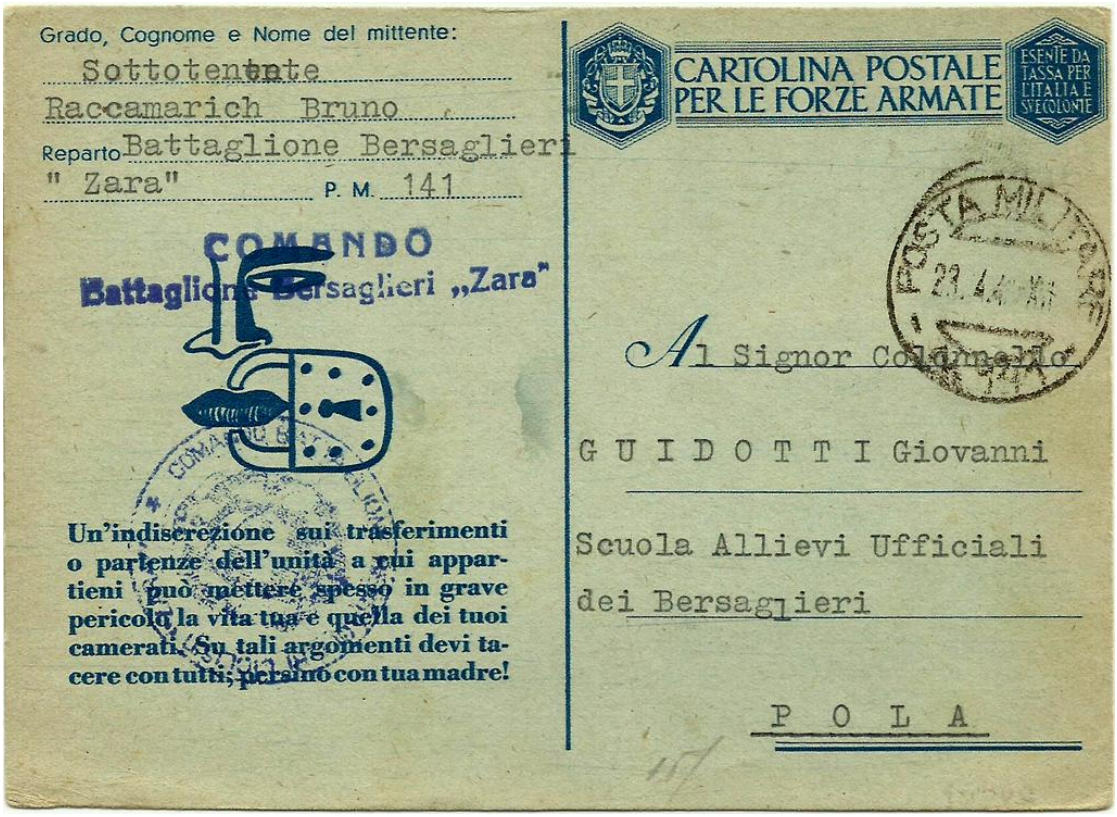
Aerogramma spedito da Zara il 23.03.1943 per Roma.
Tariffa per lettera ordinaria primo porto (50 c.) trasportata via aerea (50 c.).



Lettera in franchigia spedita da Zara il 22.04.1943 per Padova.
Timbro ovale di franchigia "R.R. P.P. Compagnia Istruzione Agenti P.S. – ZARA –".

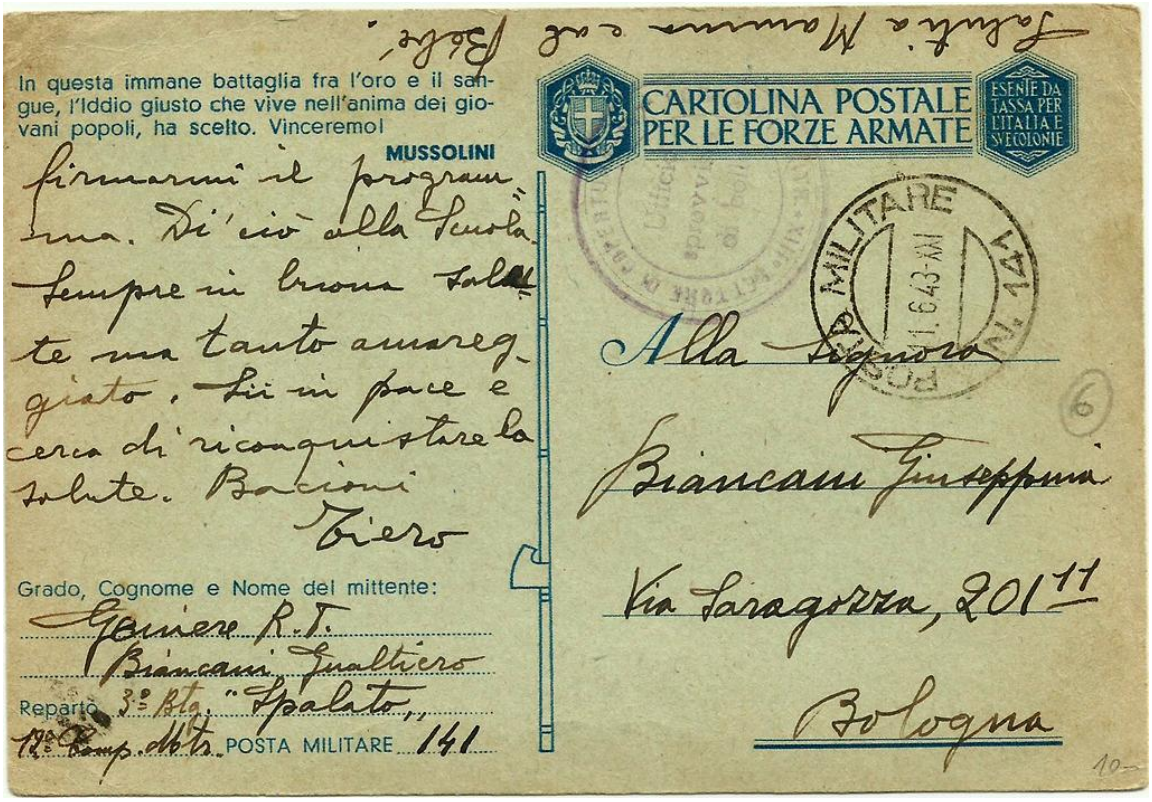


Cartolina illustrata spedita da Zara il 29.04.1943 per Savona.
Tariffa per cartolina contenente corrispondenza epistolare.

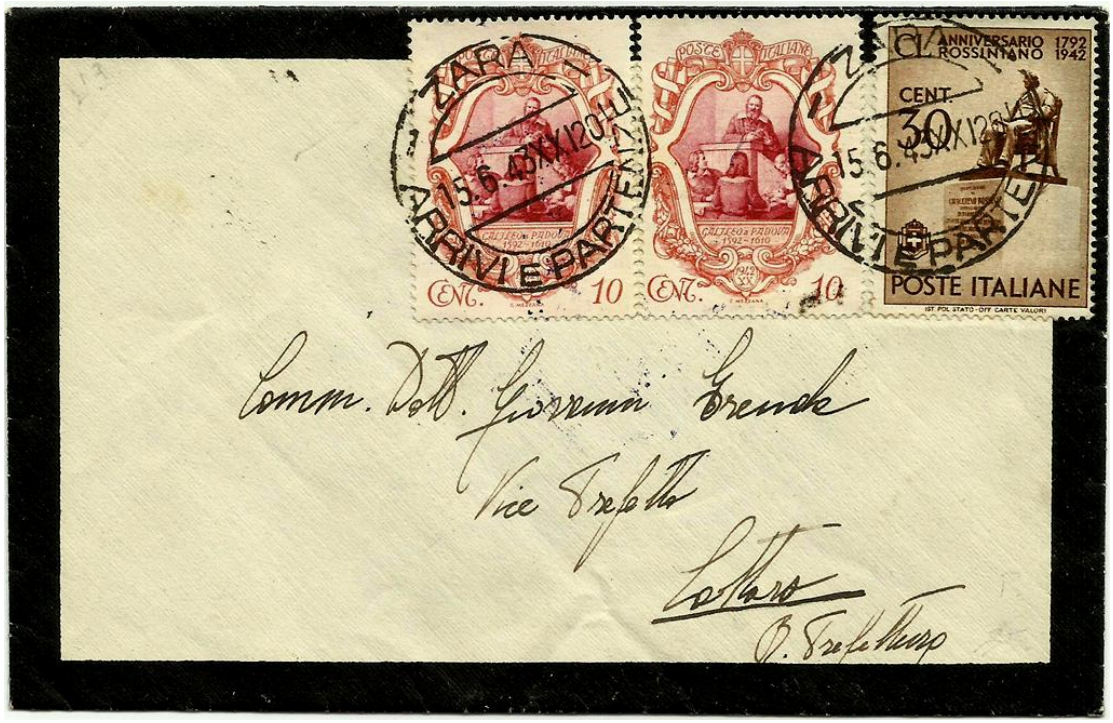


Cartolina in franchigia per le Forze Armate spedita tramite l'Ufficio di Posta Militare 141, dislocato a Zara, il 23.04.1943 per Pola.
Il guller presenta due trattini ai lati della dicitura N. 141.

Aerogramma espresso spedito da Zara il 28.05.1943 per Macerata.
Tariffa speciale: 50 c. lettera ordinaria + L. 1,25 espresso + 25 c. tassa posta aerea ridotta.

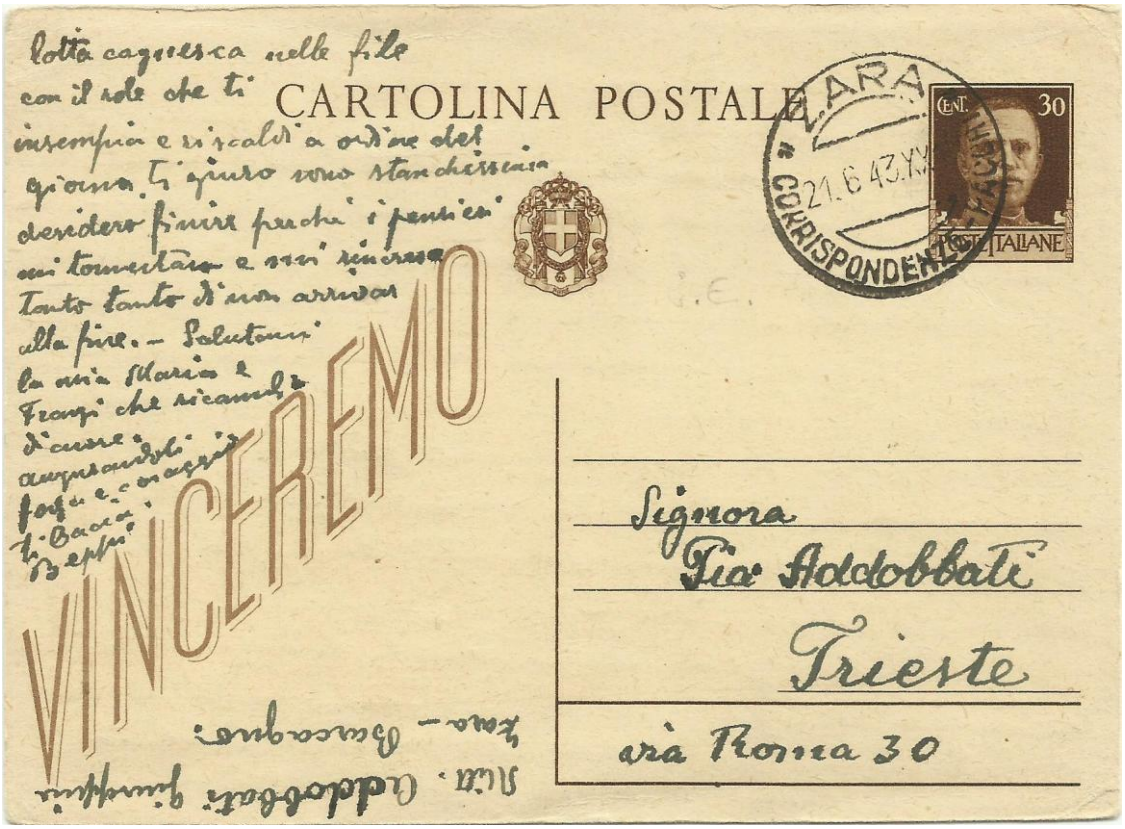


Cartolina in franchigia per le Forze Armate spedita tramite l'Ufficio di Posta Militare 141, dislocato a Zara, l'11.06.1943 per Bologna.



Lettera spedita da Zara il 15.06.1943 per Cattaro.
Tariffa per lettere ordinarie primo porto (15 gr.).

Lettera ordinaria primo porto spedita da Zara-Borgo Erizzo il 15.06.1943 per Padova.
Timbro amministrativo dell' "AMM.NE OSPEDALE PROVINCIALE * PRINCIPE DI PIEMONTE * ZARA"



Cartolina postale spedita da Zara il 21.06.1943 per Trieste.

Lettera ordinaria primo porto spedita da Zara il 22.06.1943 per Sussa.
Etichetta e timbri della censura militare italiana.

Lettera spedita da Zara il 23.06.1943 per Vignanello.
Tariffa: lettera ordinaria primo porto (50 c. – 15 gr.) + sopratassa aerea (50 c.).